ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅗. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Giovedì 14 Gennaio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8036

Verso la pace fra Russia e Giappone?

Voci pacifiche — La guerra in primavera? — „Dramatis personae" I buoni uffici del re d'Italia.

Continuano le trattative. - Calma.

VIENNA 13 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Pietroburgo e da Parigi che la Russia nella sua nota di risposta domanda dal Giappone la neutralizzazione di un terzo della Corea. Il Giappone respingerà questa domanda e nella sua replica concepita sempre in forma pacifica, insisterà nelle sue antecedenti domande. La risposta del Giappone non avrà per null'affatto il carattere di «ultimatum».

Nei circoli diplomatici si ritiene che gli Stati europei seguiranno l'esempio degli Stati Uniti e stipuleranno trattati commerciali con la Cina.

PIETROBURGO 13 (N). La «Novoje Wremia» ha da Wladiwostok che avendo i russi compiuti i loro armamenti ora regna tranquillità. Nei circoli dirigenti del Giappone prevale l'opinione che ormai si debbono continuare le trattative pacifiche con la Russia essendosi il Giappone lasciato sfuggire il momento favorevole per la dichiarazione di guerra quando le truppe russe nell'Estremo Oriente erano ancora esigue e il Giappone aveva per sè la probabilità della vittoria.

L'accordo russo-giapponese, confermato.

PARIGI 13 (N). Si conferma che l'ambasciatore di Francia a Pietroburgo avrebbe ieri partecipato al colloquio in cui, coll'intervento degli ambasciatori italiano e giapponese, si fissarono le basi d'un accordo russo-giapponese. Il colloquio avrebbe avuto luogo nella camera da letto dell'ambasciatore di Francia, che era ammalato.

Estremo Oriente e Oriente europeo.

I calcoli attribuiti al Giappone.

BERLINO 13 (N).. In questi circoli diplomatici si crede che il Giappone voglia tirar in lungo le trattative fino alla primavera nella previsione che, scoppiando in quell'epoca disordini in Macedonia, la Russia dovrà tenere pronte una parte delle sue truppe per la repressione di quei moti. In questi circoli diplomatici si vede in questa circostanza un motivo di più per appoggiare gli sforzi comuni dell'Austria-Ungheria e della Russia per il mantenimento dell'ordine nell'Oriente europeo.

Il Giappone ha risposto alla nota russa.

LONDRA 13 (N). Contrariamente alle notizie tendenti a mostrare che il Giappone voglia tirare in lungo le trattative, la «Reuter» comunica da Tokio che la risposta del Giappone alla nota russa è stata consegnata all'inviato russo, barone de Rosen, oggi nel pomeriggio. Le trattative verranno continuate. Non è stato fissato alcun termine per una decisione.

L'attitudine della Corea.

LONDRA 13 (N). Il «Times» ha da Tokio: Notizie dalla Corea narrano di intrighi politici contro il partito favorevole alla Russia. La Corte sarebbe però disposta d'affidarsi all'aiuto dei russi.

Lo stesso giornale ha da Pechino che dopo la spedizione inglese nel Tibet, la Cina non sollevò alcuna pretesa nè alcuna protesta, anzi dichiarò di approvare pienamente la spedizione.

La porta aperta.

SEUL 13 (Reuter). L'imperatore ha ordinato l'apertura del porto di Witschu, riservandosi di ottenere l'adesione della Cina, già chiesta telegraficamente.

WASHINGTON 13 (Reuter). Il segretario di Stato Hay e l'inviato cinese Liang-Ceng scambiarono oggi la ratifica del trattato, secondo cui Mukden e An-tung verranno aperti al commercio mondiale.

WASHINGTON 13 (Reuter). Il presidente Roosevelt ha già fatto la scelta dei consoli americani per Mukden ed Antung e presenterà quanto prima i relativi documenti al Senato.

Witschu o Aitschu è un porto coreano alle foci del fiume Yallu che segna il confine sud-ovest fra la Corea e la Manciuria.

Secondo lo «Svjet» di Pietroburgo, la Cina avrebbe deciso di aprire al commercio anche il porto di Ta-tung-ku.

I PROTAGONISTI del dramma russo-giapponese

Mentre le incerte vicende del conflitto russo-giapponese, richiamano all'Estremo Oriente l'attenzione generale, è utile, anche per la migliore intelligenza degli avvenimenti, ricordare chi sieno i principali attori del dramma di cui non si sa se l'epilogo sarà catastrofico o pacifico.

Ecco, anzitutto, alcune notizie intorno agli uomini che hanno in mano la «summa rerum» in Giappone:

L'imperatore del „Sole Levante"

L'imperatore Mutsuhito è Sovrano costituzionale dal 1889. La Costituzione gli impone un certo riserbo, che somiglia un po' all'isolamento quasi religioso de' suoi predecessori. Egli non agisce pubblicamente, ma tiene i fili dell'azione, col diritto di dichiarare la guerra e firmare i trattati. Talvolta, ma di rado, presiede i Consigli dei ministri. Ogni giorno però riceve per turno uno dei ministri, che gli presenta un rapporto e lo intrattiene degli affari del proprio dicastero.

Due volte per settimana si aduna il Consiglio del Gabinetto, sotto la presidenza del presidente del Consiglio. Le riunioni hanno luogo quasi sempre al palazzo imperiale, una parte del quale è disposta a tale uso. Ma ogni ministro ha il suo palazzo particolare.

Il presidente del Consiglio

Il conte Kassura è da due anni presidente del Consiglio senza portafoglio, tale essendo l'uso giapponese. E' un militare di mestiere, che studiò l'arte sua in Germania, un militare convinto, che lascia tuttavia piena libertà di negoziare al ministro degli esteri. Durante la guerra del 1895 fu il principale luogotenente del maresciallo Yamagata e riportò vittorie decisive. I suoi antecedenti militari lo hanno designato al Sovrano per succedere al marchese Ito. Politicamente il conte Kassura è conservatore, come la maggior parte dei suoi colleghi.

Il ministro degli esteri.

Ministro degli esteri è il barone Komura, che fece pratica di diplomatico agli Stati Uniti. Reduce dall'America, entrò da prima nell'ufficio dei traduttori, poi alla giustizia, ove rimase poco tempo, e infine passò agli esteri. Durante la guerra con la Cina fu addetto al maresciallo Yamagata in qualità di consigliere diplomatico: poi fu governatore della Manciuria fino al giorno in cui i giapponesi occuparono quella provincia. Divenne quindi il ministro plenipotenziario a Washington, a Seul, a Pietroburgo, in Cina, e da Pechino ritornò a Tokio per assumere la direzione del Ministero degli esteri.

Il barone Komura è l'uomo del giorno. La sua iniziativa è considerevole. Sotto la riserva dell'approvazione imperiale, egli è il padrone della situazione. Negoziatore in tutta l'estensione del termine, ne ha i difetti e le virtù. Il più curioso si è che il Komura è amicissimo del barone di Rosen, ministro di Russia. I due eminenti personaggi tentano di imbrogliarsi a vicenda, ma sono tra di loro nei migliori termini, e nessuno sarà più dolente del Rosen se il Komura verrà messo nel sacco e viceversa.

I ministri della guerra e della marina.

Il ministro della guerra, generale Terautchi, è uomo poco espansivo e poco comodo. Fu addetto militare alla Legazione giapponese a Parigi; ma fece gli studî in una scuola di lingua francese a Tokio. E' stato direttore del Ministero durante la campagna con la Cina; poi sotto-capo di stato maggiore e ora ministro.

Fra i suoi principali collaboratori, il generale Kodamo merita una menzione speciale. Il Kodamo, che era ministro dell'interno, abbandonò quel portafogli perchè volle diventare sotto-capo di stato maggiore: pregò l'imperatore di metterlo nel suo elemento e fu esaudito.

L'ammiraglio Yamamoto, ministro della marina, è l'organizzatore della flotta giapponese. Egli fu dapprima direttore di quel dicastero, occupandosi di ogni cosa e conoscendone l'ordinamento sulla punta delle dita.

Il consiglio degli anziani.

Il Consiglio degli anziani è una istituzione essenzialmente giapponese. Non tiene alcun potere dalla costituzione, ma gode ciò malgrado, di grande autorità.

Gli anziani sono gli uomini che hanno reso al loro paese eminenti servigi; exministri che vengono consultati e ascoltati e senza dei quali l'imperatore non prende alcuna decisione. Il numero non ne è fissato e la loro autorità è senza limiti. Non si adunano di solito coi ministri, ma questi professano per gli anziani una deferenza costante.

Fra essi si notano il marchese Ito, presidente del Consiglio privato imperiale, grande uomo di Stato, liberale: il maresciallo Yamagata, il trionfatore del 1895, militarista, reazionario, antagonista del marchese Ito; il conte Matsugata, gran finanziere, che fece due anni fa una vasta inchiesta economica in Europa; il conte Inuve, ex-ministro degli esteri, e il maresciallo Oyama, ex-ministro della guerra, e oggi capo dello Stato maggiore.

Gli anziani costituiscono un potere extracostituzionale imponente, maestoso, senza responsabilità legale, ma la cui forza negativa ha sempre un risultato decisivo.

Il luogotenente imperiale russo nell'Estremo Oriente,

Colui, che per volontà dello czar, sarebbe, a quel che riferiscono concordemente i corrispondenti dei giornali russi ed inglesi, l'arbitro della situazione nell'Estremo Oriente è il luogotenente Alexejeff.

Ievgegni, Ivanovic (Eugenio di Giovanni) Alexejeff è uno dei più distinti ammiragli ed uno dei più energici politici della moderna Russia. Nato l'11 maggio 1843, entrò a diciannove anni al servizio dell'imperiale marina. Durante la guerra civile tra gli Stati americani del Nord e del Sud, trovavasi l'Alexejeff con la squadra dell'ammiraglio Lissovskij in America e compilò un'importante relazione su quegli avvenimenti. Nel 1878 cooperò - a bordo della corazzata «Kreml» - con sì grande successo ai lavori per la difesa delle coste, che fu nominato comandante dell'incrociatore «Africa» e inviato in missione nell'America settentrionale. Nel 1883 quando si rese vacante a Parigi il posto di addetto di marina russo, Alessandro III v'inviò l'Alexejeff, raccomandandogli di coltivare le buone relazioni con la Francia.

Lo Czar, che nutriva per l'Alexejeff grande simpatia e riponeva in lui somma fiducia, lo richiamò nel 1892 a Pietroburgo, nominandolo «ad latus» presso il capo di Stato maggiore della marina.

Fu poi - durante la guerra tra il Giappone e la Cina - comandante della squadra dell'Oceano Pacifico, guadagnandosi in tale occasione il soprannome di «Energico». Divenne in seguito capo della provincia del Kuangtung, detta altrimenti penisola di Port Arthur e comandante supremo delle forze navali, acquistando così preziose cognizioni sulla situazione dell'Est asiatico.

«Persona grata» alla corte dell'imperatrice vedova, persona di fiducia di Nicolò II ed amico del granduca Alexei, fu ultimamente nominato luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente ed investito di dignità quasi sovrana.

I movimenti delle navi russe.

PORTO SAID 13 (B). E' arrivato l'incrociatore russo «Aurora».

PORTO SAID 13 (N). L'incrociatore russo «Dmitri Donskoi» è giunto qui dalla Canea con 7 torpediniere: si aspettano altre navi da guerra russe.

PIETROBURGO 13 (N). L'Agenzia telegrafica russa ha da fonte ufficiale essere falsa la notizia che la flotta russa abbia abbandonato Port Arthur.

PIETROBURGO 12. Nell'Oceano Pacifico vi sono oggi queste navi corazzate russe «Petropavlosk», «Poltava», «Sevastopol», «Peresviet», «Retvisant», «Pobieda» e «Zesarevich»; incrociatori: «Rurik», «Baian», «Variag», «Askold», «Vallada», «Diana», «Novik»; cannoniere: «Otvasni», «Gremiasci»», «Bobr»; trasporti: «Amur», «Jenisei», «Angar»; incrociatori-torpediniere: «Vsadnik» e «Gaidamak», più dodici torpediniere. A Port Arthur è ancorato l'incrociatore di seconda classe «Zabraka». La cannoniera «Kovecz» incrocia sulle coste di Cuantun. A Sciangai vi sono l'incrociatore di seconda classe «Gight» e la cannoniera «Manciur»; a Niuciang la cannoniera «Sivuc»; a Cemulpo la cannoniera «Ghiliak». In viaggio da Port Arthur a Cemulpo: l'incrociatore di seconda classe «Borovin»; da Masampo a Port Arthur l'incrociatore «Rabsvinik». A Vladivostok sono ancorati gli incrociatori di prima classe «Rossia», «Rurik», «Gromoboi», «Bogatu» e il trasporto «Lena». Da Biserta sono in viaggio per Suda l'incrociatore «Dmitri», «Donskoi», le torpediniere «Biedovi» e «Bravi». Da Malta a Suda le torpediniere «Blestrasci», «Besuprecni», «Bistri», «Buni» e «Bodri». In Algeri vi sono due torpediniere pronte a partire, e n'è partita la nave-scuola «Okean».

Insomma fra breve nelle acque dell'Estremo Oriente vi saranno 7 corazzate, 16 incrociatori, 7 cannoniere, 4 trasporti, 2 cannoniere torpediniere e 21 torpediniere della sola squadra dell'Estremo Oriente. Ma ora vi si attende anche l'arrivo di singole squadre staccate dalla flotta del Mar Nero.

Vettovagliamenti russi.

GINEVRA 13 (N). Oltre alle colossali ordinazioni già fatte, come vi telegrafai, il Governo russo, in previsione della guerra, ha acquistato tutta la produzione di latte condensato della fabbrica Cham.

L'imperatore di Corea si rivolge al re d'Italia.

LONDRA 13 (N). In questi circoli politici si assicura che l'imperatore della Corea ha inviato, a mezzo del ministro italiano, una lettera autografa al re d'Italia, perchè interponga i suoi buoni uffici per evitare i danni che deriverebbero alla Corea dalla lotta d'influenza fra Russia e Giappone. La lettera dovrebbe già essere arrivata a Roma.

LE QUESTIONI MILITARI alla Delegazione austriaca

La ferma biennale. - Il duello e l'esercito.

VIENNA 13 (B). Nell'odierna seduta della Commissione al bilancio della Delegazione austriaca, Derschatta dichiarò di non approvare la nuova disposizione, secondo cui nelle promozioni a sottoufficiali la conoscenza della lingua tedesca non è più ritenuta indispensabile. Presentò quindi l'ordine del giorno già annunziato.

Quasi tutti gli oratori vi aderiscono.

Kramars solo parla contro poichè riscontra nell'ordine del giorno una lesione di competenza. Dice di avere accolto con simpatia le dichiarazioni del ministro della guerra sui diritti delle nazionalità e sul rispetto del sentimento nazionale. Desidera però che nell'esercito tutte le nazionalità sieno rispettate alla medesima stregua ed egualmente trattate.

Pitreich, ministro della guerra, ripete che l'amministrazione della guerra ha per principio che tutte le nazionalità devono essere egualmente rispettate e tutelate nell'esercito. In quanto alle radunanze di controllo, sono in corso trattative affine d'impedire ogni attrito.

L'ordine del giorno Derschatta è quindi approvato.

La commissione prese a discutere il bilancio ordinario dell'esercito.

Nel corso del dibattito, Pitreich dice che i disegni di legge sulla ferma biennale sono già compilati e trasmessi al Governo dei due Stati. L'attuazione non può però seguire improvvisamente, giacchè è necessario - come fu il caso in Germania - di aumentare il contingente delle reclute, accrescere il numero degli ufficiali, e migliorare le condizioni dei sottoufficiali da lunghi anni in servizio, e prendere altri provvedimenti ancora.

Il ministro parla poi della trattenuta per un secondo anno dei volontari di un anno e della questione del duello. Dice che l'amministrazione dell'esercito tende a limitare il duello per quanto è possibile; osserva peraltro esservi casi nei quali, date le odierne opinioni sociali, il duello è inevitabile. L'amministrazione della guerra apprezza gli scopi umanitari della lega antiduellistica, ma non si può permettere agli ufficiali di farvi parte, perchè essi non devono essere assoggettati a due giurì d'onore. Del resto, poichè gli statuti della lega saranno probabilmente mutati, si ripenserà se si debba permettere agli ufficiali non attivi di farvi parte.

La discussione generale è quindi chiusa. Prossima seduta venerdì.

LE DELEGAZIONI e la riconvocazione del Parlamento austriaco

VIENNA 13 (N). La commissione al bilancio della Delegazione austriaca esaurirà i suoi lavori presumibilmente entro la prima metà della settimana ventura. Subito dopo la Delegazione austriaca terrà una seduta plenaria; poi subentrerà una pausa in attesa che anche la commissione al bilancio ungherese riprenda e compia i suoi lavori. Questa pausa potrebbe durare anche qualche settimana. Stando così le cose il Parlamento austriaco non potrà essere riconvocato prima di marzo.

Il processo Bettòlo-Ferri-„Avanti"

La requisitoria del Publico Ministero.

ROMA 13 (N). L'odierna seduta fu dedicata alla requisitoria del Pubblico Ministero, avv. Crisafulli. L'oratore premette che non si dipartirà dalla considerazione che si tratta di un dibattimento giudiziario sopra querela di parte; esamina quindi minutamente le accuse contro Bettòlo quali emergono dagli articoli dell'«Avanti!», enunciando il concetto che, in materia di diffamazione, la prova di fatti deve essere tale da non lasciare dubbio, nè dar luogo a discussioni. Dice che in nessun modo la prova fu raggiunta.

Passando a delineare la figura morale di Bettòlo dice che della sua moralità non vi ha chi abbia dubitato, e non possiamo diffidare di lui.

Continuando ricorda che non si provò affatto che il banchetto di Genova sia stato un avvenimento affaristico e riguardo al contratto dei 20 milioni lo dimostra avvenuto secondo tutte le forme di legge. Il contegno di Bettòlo fu durante il contratto correttissimo. A proposito dell'acciaieria Terni riconosce che è una figlia ingrata verso lo Stato che ha fatto tanti sacrifici per essa.

Il resto della requisitoria sarà pronunciato domani.

Echi del proclama di Chlopy

Un giornalista assolto

BUDAPEST 13 (B). Oggi si svolse dinanzi a questa Corte di assise il processo contro Desiderio Lerand, gerente responsabile del «Fügetlen Magyar Orszag», per calunnia e libello famoso. Il giornale aveva pubblicato un articolo dal titolo «Beck und Latour», in cui si designava il barone Beck, capo dello Stato maggiore, quale presunto autore dell'ordine del giorno di Chlopy, e lo si assaliva violentemente. L'accusato dichiarò di non sentirsi colpevole, giacchè, quando scrisse l'articolo, dava espressione a quel che diceva la voce pubblica.

I giurati non ritennero colpevole l'accusato, che, in seguito a questo verdetto fu mandato assolto.

L'inchiesta per la disastrosa marcia di Bilek.

SARAJEVO 13 (N). L'inchiesta disciplinare per la marcia disastrosa di Bilek fu estesa oltre che al colonnello Grünzweig anche a parecchi altri ufficiali fra cui al general maggiore Bregoni, al colonnello, a un tenente colonnello e due maggiori, appartenenti alla guarnigione di Bilek, quando avvenne il fatto.

La regolazione degli stipendi degli impiegati

Camera ungherese.

BUDAPEST 13 (N). Nell'odierna seduta fu votata, come sapete, la legge per la regolazione degli stipendi degli impiegati.

Nel corso della discussione, Lukacs, ministro delle finanze, rilevò come tutti i deputati - ad eccezione di uno - si sieno dichiarati a favore della legge. Rispondendo alle critiche mosse, disse non doversi nutrire alcun timore sul modo onde verrà coperta la maggiore spesa; non si aumenteranno le imposte: la copertura relativa è già compresa nel bilancio: anche la futura regolazione degli stipendi non avrà per effetto verun aggravio della popolazione. Nel presente disegno di legge si pensò principalmente a migliorare la sorte degli impiegati inferiori; il disegno definitivo sarà presentato ove se ne abbia la possibilità, ancora entro l'anno corrente. I desideri degli impiegati delle ferrovie furono pure esauditi e si provvide a numerose promozioni. I loro stipendi saranno regolati o mediante una legge o entro i limiti del bilancio.

Plosz, ministro della giustizia, parlò della regolazione degli stipendi ai giudici e ai procuratori di Stato.

Votata la legge, Szatmary interpellò il presidente dei ministri sul fatto che il municipio di Eperies si rifiutò di ricevere una lettera di ufficio del comando di corpo di Kaschau. Sull'indirizzo di quella lettera v'era, oltre il nome ungherese della città, posto, fra parentesi, anche il nome slavo di Zeron.

Il presidente dei ministri risponde che fu nominata una commissione per fissare i nomi autentici delle città ungheresi. Nel 1903 si giunse ad un accordo tra il ministero della guerra e quello degli interni, secondo cui, oltre il nome ungherese, si potesse usare anche il nome consueto dei vari luoghi. Il presidente dei ministri poi prese di recente una decisione su questo proposito d'intesa col ministro della guerra. D'ora in poi si useranno solo i nomi stranieri il cui uso sarà motivato. Il contegno del municipio di Eperies fu infondato. Dichiara infine che procederà contro tutti gli organi che, per sete di facile popolarità ledono i propri doveri. Spera di poter rispondere fra breve, più esaurientemente.

La Camera prende atto della risposta. Quindi si toglie la seduta.

DIETA CROATA

Un deputato contro un giornale.

ZAGABRIA 13 (N). Dieta. Fra gli atti si trova una proposta del deputato Frank, perchè sia formata una commissione dietale incaricata d'avviare un'inchiesta sulle rivelazioni pubblicate nel «Novi List» il quale assicurò che il Frank era stato comperato dall'ex bano conte Khuen-Hederwary.

Si passa quindi all'ordine del giorno colla proposta Pliverics sulle istruzioni da darsi alla deputazione regnicolare. Motivando la sua proposta Pliverics dice che la possibilità di un cambiamento nelle attuali relazioni rispetto all'Ungheria non è stata negata nè da parte degli uomini di Stato ungheresi nè da parte di quelli croati. Ora però deve esser compito d'ogni vero patriota il far valere tutti i vantaggi che possono risultare alla Croazia dal compromesso. L'attuale compromesso è in vigore da 16 anni, e durante questo tempo le risorse e i bisogni della Croazia si sono cambiati in modo che in seguito alle condizioni anormali doveva subentrare un ristagno. Ad onta di tutta la fiducia verso la condiscendenza dell'Ungheria la Croazia non può attendere più oltre il compromesso definitivo, e l'opinione pubblica in Ungheria deve essere informata della necessità di questo compromesso.

Il deputato Frank respinge la proposta Pliverics per ragioni di principio. La seduta è quindi interrotta e rinviata a venerdì.

DA COSTANTINOPOLI

Amnistia parziale per i condannati macedoni

COSTANTINOPOLI 13 (B). Il punto quinto della nota trasmessa ieri dalla Porta agli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Russia dice: A dimostrare la sua magnanimità il sultano ordinerà una amnistia generale per tutti gli abitanti, che furono condannati per delitti commessi durante gli ultimi disordini, per coloro che sono in carcere preventivo e non sono stati ancora condannati e per coloro, che per timore o per ispirito di ribellione sono fuggiti in Bulgaria o nascosti entro i confini dell'impero. Eccettuati dall'amnistia saranno coloro che hanno commesso attentati contro i treni ferroviari con la dinamite o con altre sostanze esplosive e contro gli autori degli attentati a Salonicco e nei dintorni. Il numero di costoro è limitato.

L'aiutante italiano del gen. De Giorgis

ALESSANDRIA 13 (N). Il tenente di fanteria Angelo Galliano qui di guarnigione, profondo conoscitore di lingue orientali, ricevette oggi la nomina ad ufficiale d'ordinanza del generale De Giorgis.

DA BELGRADO

Il centenario della rivoluzione serba. In onore di Kara Giorgio. - Stampa ed esercito Re Pietro a Toppola.

BELGRADO 13 (N). Il giornale ufficiale pubblica un «ukase» nel quale è detto che in segno di riconoscenza da parte della nazione per gli atti di valore compiuti cento anni fa da Kara Giorgio a pro della liberazione del popolo serbo, sarà celebrato solennemente nel corso del 1904 il centenario della sollevazione contro il dominio turco.

Secondo l'ufficioso «Samo Pravo» il programma dei festeggiamenti consisterà principalmente in un «requiem» sulla tomba di Kara Giorgio a Toppola nel primo giorno dell'anno serbo. Inoltre avrà luogo il collocamento della prima pietra pel monumento a Kara Giorgio e per l'edifizio dell'Accademia delle scienze, e la trasformazione dell'Istituto superiore in Università. Il giorno d'ogni singolo festeggiamento sarà fissato in seguito.

Il giornale ufficiale comunica inoltre che il Governo ha stabilito d'incominciare le feste del Giubileo giovedì con un «requiem» sulla tomba di Kara Giorgio a Toppola. Al «requiem» che sarà celebrato dal metropolita assisteranno il re, il Governo e una deputazione della Scupcina.

BELGRADO 13 (N). Continua la discussione articolata del nuovo progetto di legge sulla stampa. Il paragrafo che stabilisce l'intangibilità dell'esercito da parte della stampa fu approvato dopo vivace discussione con voti 48 contro 36.

BELGRADO 13 (N). Re Pietro è partito a mezzogiorno per Toppola.

DA SOFIA

L'attentato contro Stojanoff

Nell'esercito bulgaro. - - La partenza dell'inviato germanico.

SOFIA 13 (B). L'Agenzia telegrafica bulgara reca: Stojanoff e il giudice Demertzieff furono assaliti durante il viaggio in carrozza nei dintorni di Dubnitza, da alcune persone che volevano vendicarsi di Stojanoff.

Tutt'e due furono feriti. Poichè facevano credere che l'aggressione fosse avvenuta per opera di una banda d'insorti macedoni o di una banda di briganti, il Governo inviò a inseguirli uno squadrone di cavalleria. Ma, ricevuti ulteriori particolari, lo squadrone ebbe ordine di retrocedere.

SOFIA 13 (N). Riferendosi alla riorganizzazione dell'esercito che entrerà in vigore domani, 1. gennaio 1904, il bollettino delle ordinanze pubblica un gran numero di promozioni, fra cui la nomina di sei generali e quindici colonnelli. Il ministro della guerra Savow e l'aiutante del principe, colonnello Markow sono stati nominati generali, il colonnello Dimitrieff è stato nominato capo dello stato maggiore.

SOFIA 13 (Ag. tel. bulgara). Elliott, rappresentante diplomatico dell'Inghilterra, presentò oggi al principe le sue lettere di richiamo. In suo onore i principe diede un pranzo. Stasera Elliott parte per Atene, suo nuovo posto.

Prossimo ritiro di Plehwe e di Sinowieff

Il candidato al ministero russo degli Interni

BERLINO 13 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Berliner Tageblatt» raccoglie la voce dell'imminente ritiro di Plehwe e soggiunge che lo czar nominerà al suo posto un personaggio di Corte. Si fa il nome del principe Kotchoubey, capo dell'amministrazione degli appannaggi. Lo czar parlando con una persona del suo seguito avrebbe detto che in un uomo di Corte riporrebbe maggior fiducia.

Per domani, capo d'anno russo, si aspetta l'annuncio del ritiro di Sinowieff, uno degli assistenti di Plehwe.

Nella presidenza del Consiglio dell'Impero.

PIETROBURGO 13 (Ag. tel. russa). Le voci della supposta nomina del granduca Vladimiro a presidente del Consiglio dell'impero in luogo del granduca Michele Nikolajevich, ammalato, non sono confermate da parte di solito bene informata. Il tenente generale De Wahl, assistente del ministro dell'interno sarà nominato membro del Consiglio dell'impero.

NEL DAMARALAND TEDESCO

BERLINO 13 (N). Stando a notizie giunte qui ieri ed oggi gli «Herreros» aprirono già le ostilità distruggendo il ponte della ferrovia presso Osona ed interrompendo le congiunzioni telegrafiche con Windhoch e Swakopmund. Ad Opochandia sono stati mandati 56 riservisti due ufficiali ed un medico, ma nei pressi della stazione di Waldau furono impediti di continuare la marcia per cui dovettero dare l'assalto a Waldau. I rinforzi partiti il 16 giugno da Cuxhaven arriveranno presumibilmente il 13 febbraio a Swakopmund.

I granduchi del Baden a Berlino. BERLINO 13 (N). La coppia granducale del Baden ha annunciato a questa Corte imperiale che verrà a farle visita in occasione del genetliaco dell'imperatore Guglielmo. Siccome, com'è noto, tempo addietro s'era diffusa la voce che i rapporti fra la Corte di Karlsruhe e quella di Berlino erano piuttosto tesi, così in questa visita, che avviene dopo un'astensione di parecchi anni, si vede una prova che i rapporti fra i due cognati sono migliorati.

Lo stato di Maria d'Annover. GMUNDEN 13 (B). L'odierno bollettino sulle condizioni delle regina d'Annover dice: I dolori locali sono lievemente diminuiti. Il processo di nutrizione è difficile. Lo stato del cuore soddisfacente.

La salute della czarina. PIETROBURGO 13 (B). L'Agenzia telegrafica russa reca che l'imperatrice di Russia è leggermente ammalata d'influenza. Il suo stato non desta però veruna apprensione.

per la conversione della Rendita italiana 5%.

ROMA 13 (N). Mi consta che al Ministero del Tesoro si sono cominciati i preparativi per la conversione della rendita 5 p. c. L'operazione va svolgendosi bene, anche perchè Luzzatti si è assicurata la cooperazione del mercato di Parigi nel recente incontro a Nizza col ministro francese delle finanze, Rouvier, diretto appunto ad ottenere un largo concorso del governo francese per assicurare la regolarità della difficile operazione. La direzione del Tesoro ha destinato alla preparazione delle operazioni di conversione di rendita i più provetti impiegati dell'amministrazione.

ITALIA E AUSTRIA.

Nel servizio trasporti in Montenegro.

ROMA 13 (N). La «Tribuna» a proposito delle voci che corrono circa la concessione fatta dal Montenegro all'Austria di portare sulle acque del lago di Scutari battelli a vapore per farvi il servizio con bandiera montenegrina e del rifiuto opposto alle buone proposte dell'Italia, ha una lettera da Cettigne che dice trattarsi solo di un semplicissimo servizio di trasporti postali. Questo servizio abbraccia due linee: La prima fra Cattaro e Scutari, la seconda tra Bari e Antivari, Novi Bazar e Scutari e viceversa ed è fatto in parte mediante diligenze celeri e in parte mediante vapori postali. Per la prima linea la direzione delle poste di Cettigne ha dovuto trattare con l'Austria perchè si tratta di migliorare un servizio in cui entrano interessi austriaci; la seconda linea è più favorevole all'Italia che ha mandato a Cettigne un funzionario per continuare l'esercizio e si è giunti ad una specie di accordo che è desiderabile riesca pieno e completo. Inoltre il Montenegro non dà nè all'Austria nè all'Italia alcuna concessione, anzi si incarica esso stesso dei trasporti sulle due linee.

Le vittime del lavoro.

TRENTO 13 (N). Stamane, in una casa in costruzione di proprietà del signor Oberosler di Bolzano, si è staccata una lastra di marmo d'un balcone, travolgendo gli operai che lavoravano sull'impalcatura sottostante, tali Giuseppe Olivo, trentenne, da Povo, padre di due bambini, che fu orribilmente schiacciato, e Giacomo Marchel trentatreenne pure da Povo, che rimase mortalmente ferito. Accorsero il dott. Pergher e il parroco Vani. L'imprenditore Ambrosi fu interrogato dall'autorità.

Un professore di chimica ucciso dall'acido prussico.

NOVARA 13 (N). Stamane nel gabinetto di chimica dell'Istituto tecnico Mossotti fu trovato morto il prof. Vincenzo Rodella, docente di chimica in detto istituto. Si constatò che la morte avvenne in seguito alla rottura di una boccetta di acido cianidrico con la quale il professore stava facendo esperimenti preparatori per una conferenza all'Università popolare che doveva aver luogo stasera.

Uxoricida!

MONACO 13 (N). Contro il medico e pubblicista Braunstein, accusato d'avere assassinato la moglie all'estero, fu spiccato mandato d'arresto.

Il pittore Mussini ritrovato.

ROMA 13 (N). Persona amica ha ricevuto un telegramma da Ascoli Piceno, in cui è detto essere stato trovato in un convento di quella città il pittore Mussini. Fu avvisata la famiglia di lui

Sgozzato in treno

PRESBURGO 13 (N). Quel viaggiatore che il 5 corr. era stato trovato nel «water-closet» d'un vagone del treno passeggeri Vienna-Budapest con la gola squarciata da un colpo di rasoio, è morto la scorsa notte, ma prima di spirare potè ancora dire ch'era stato aggredito, ferito e derubato da uno sconosciuto. Il nome del morto è Giovanni Pauer.

Un terribile dramma avvolto nel mistero. Uccisi al pianoforte.

VIENNA 13 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Leopoli: A Miedzyborg (Podolia) erano stati invitati a una serata in casa del capitano Galaniewicz i tenenti Smolenski e Kuncewicz. La moglie del capitano e il tenente Smolenski si misero al pianoforte per suonare alcuni pezzi a quattro mani: il capitano e l'altro tenente stavano ad ascoltare. Verso le due dopo la mezzanotte la servitù fu spaventata da alcune detonazioni: accorse, e trovato chiuso l'uscio, chiamò la polizia, che lo fece abbattere. Così si trovarono la signora e il tenente Smolenski morti presso il pianoforte, e nella stanza vicina, giacenti in un lago di sangue, il capitano e il tenente Kuncewicz: questi pure era già morto. Indosso a lui fu trovato un biglietto con queste parole: «Ho eseguito l'incarico di uccidere la moglie del capitano e il tenente Smolenski». Il capitano Galaniewicz, che è soltanto ferito, ricusa qualsiasi informazione sul misterioso dramma svoltosi fra quelle quattro persone.

Orribile dramma domestico. Padre che uccide il figlio.

CILLI 13 (N). A Hemma presso St. Marein, il contadino Kovacic, rincasato ubriaco, maltrattò la moglie. Il figlio prese le parti della madre: s'impegnò una rissa, nella quale il padre, con una coltellata, uccise il figlio.

Naufragio. - Dieci morti.

LA ROCHELLE 13 (B). Causa un violento uragano, tutte le navi ripararono in porto.

Il vapore inglese «Laurclivod», proveniente da Rio de Janeiro, naufragò su uno scoglio. Dieci uomini dell'equipaggio annegarono; tredici furono salvati.

Piroscafo investito.

LONDRA 13 (N). Secondo un telegramma pervenuto al «Lloyd Bureau» da Coruna, il piroscafo germanico «Rosario» mentre era in rotta da Para per Amburgo s'investì presso Capo Villano.

Miracolosamente salvi! Un soffitto e un pavimento che rovinano.

ROMA 13 (N). Stamane, mentre quattro operai, lavoravano in una casa in costruzione in via Cesi, cadde la volta d'una stanza. Gli operai furono travolti dalle macerie ed essendo per il peso di queste rovinato anche il pavimento, precipitarono in cantina. Miracolosamente nessuno rimase ferito.

Ladri di scarpe.

ROMA 13 (N). Fu arrestato certo Tosi, bergamasco, e la sua amante Virginia Proietti autori del furto in danno della ditta Rovatti in calzature nella quale il Tosi era commesso. Il Tosi è confesso.

CRONACA LOCALE

CONFLITTO DI COMPETENZA

fra la Giunta provinciale e l'Autorità di finanza per i contributi di un'eredità.

Fu dibattuta l'altro ieri dinanzi al Tribunale dell'impero a Vienna una controversia interessante, che ha per oggetto un conflitto di competenza fra la nostra Giunta provinciale e le autorità di finanza circa la interpretazione della legge provinciale sul contributo delle eredità a favore delle scuole popolari.

Il fatto che diede occasione al conflitto, è il seguente: Addì 6 settembre 1899 moriva il conte Federico Bardeaux, lasciando a Trieste parecchi stabili. Il conte Bardeaux morì a Graz, dove fu eseguita la procedura di ventilazione. L'ufficio di commisurazione in Trieste commisurò a carico della eredità giacente a Trieste il contributo a favore del fondo scolastico, ritirò però subito dopo la commisurazione sostenendo che a tenore della legge provinciale 15 maggio 1874 N. 16 poteva essere imposto il contributo per il fondo scolastico solo a quelle eredità, la cui ventilazione avvenisse a Trieste.

La Giunta provinciale d'altro canto, richiamandosi al testo del § 3 della legge accennata, oppose che il contributo scolastico doveva essere corrisposto non dalle eredità la cui ventilazione si eseguisse a Trieste, ma da tutte quelle eredità costituite da beni stabili situati a Trieste, senza riguardo al luogo della ventilazione. La Direzione di finanza e il ministero delle finanze non accettarono tale interpretazione della Giunta provinciale, onde sorse il conflitto di competenza fra la Giunta e le Autorità dello Stato sul diritto della prima di dare una interpretazione autentica delle leggi provinciali.

Alla udienza tenutasi l'altro ieri, il rappresentante della Giunta provinciale dott. Buffulini rilevò come la Giunta si ritenga lesa ne' suoi diritti, reputandosi autorizzata a stabilire le massime della interpretazione di una legge provinciale e di comunicarle agli organi incaricati della esecuzione delle leggi stesse, in questo caso agli uffici di commisurazione, i quali hanno il dovere di accettare le interpretazioni dell'autorità autonoma provinciale.

Il rappresentante del ministero, dott. Wollheim, osservò che il Tribunale dell'Impero, non essendo competente a decidere nel merito la vertenza, deve limitarsi alla risoluzione del conflitto di competenza, quale autorità sia autorizzata a interpretare la legge. Contestò il diritto della Giunta, perchè essa non è autrice della legge, la quale deriva dalla Dieta e dalla Corona.

La decisione del Tribunale dell'Impero sarà pubblicata oggi.

★

Nella stessa udienza del Tribunale dell'Impero fu discussa una causa ormai antica del Comune di Gorizia per restituzione delle addizionali incassate illegalmente dallo Stato in via esecutiva per la scuola slovena di quella città. La domanda del Comune fu già una volta respinta dal Tribunale per ragioni formali. Ora il Comune la ripresenta sotto altra forma.

Anche su questa domanda, contro la quale il rappresentante del Governo elevò l'eccezione della cosa giudicata, sarà pronunziata la decisione oggi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte sabato fra i signori: Oreste Benussi, Ida Eisner, Giulia Luzzatto, Dario Arturo Nardini, Linda Maria Orlando, Emilio Retner, Giuseppina Urbancich, cor. 10; dal sig. Enrico Mondini, per fine d'anno, cor. 2.

— Ecco la XII lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla Lega Nazionale:

da *Trieste*: Bruno cor. 5, F.lli Pacifico di Firenze 10, Umb. Fonda 2, ing. M. Grablovitz 2, dott. Felice Bernardi 4, Enrico Violin 1, Luigi Cattaruzzi 2, N. Toniatti 2, Ern. Cogoy 2, Gius. Sotto Corona 2, Famiglia Schwarz 4, Nicolò Ulcigrai 2, Giov. Capon 2, Giov. Uhrer 2, dott. Renato Iellersitz 2, Giacomo Pitt 3, Ettore Costantini 2, Silvia Sacchi 1, Luigi Versa 1, Luigia Di Paoli 2, Attilio Depaul 2, N. Quarantotto 2, Gius. Oberspach 5, Ettore Luzzatti 2, Franc. Varnier 3, Maria Piacere 4, Giuseppina Zamattio 2, A. Tamaro 2, Ettore Sandrinelli 1, Gaspare Torre 3, cav. Luigi Lemesich 2, dott. Emilio Comisso 5, avv. Iginio Brocchi 5, Ant. Sellen 2, Frankel 10, Guido Gmeiner 3, Pino Scrosoppi 1, avv. Narciso Basilisco 2, Ernesto Filli 2, Giov. Longhi 2, Gius. Gregoris 1, Carolina Gregoris 1, Enrico Semeniz 2, Giov. Ferrari 1, Fortunato Zorovich 2, Olga Battistella 1, Giulio Bertos 2, Gius. Peruzza 2, Riccardo Zoffacz 5, G. Bakof 2, Giov. Ive 4, Ett. di D. Luzzatto 2, Ant. Cremaschi 2, ing. Amerigo Vianello 2, Renato Litscher 2, Santo Cattaruzza 15, Adolfo Matiazzi 2, Carolina Milossovich 1, ing. Michele Bussi 5, dott. Vinc. Botteri 3, dott. Edoardo Paolo Seitz 4, Pietro Beaco 2, Raff. Luzzatto 2, Pietro Vendramin 5, Arge Maffei 2, Gius. Paoli 1, Ern. Finzi 1, Ed. Tureck 5, prof. Dav. Besso da Roma 20, Giov. Spazzali 2, Enrico Marensich 2;

da *Cherso*: dott. Giusto Petris fu Luigi cor. 4;

da *Parenzo*: dott. G. B. Cucovich cor. 5, Ant. Petronio 3;

da *Pirano*: Lorenzo Novak cor. 1, Almerico Fonda 1, dott. A. Parenzan 2;

da *Orsera*: Fabio de Vergottini cor. 10;

da *Trebiciano*: Ermanno Stückler cor. 4;

da *Veglia*: Ferd. Pozzo-Balbi cor. 1;

da *Umago*: dott. Giac. de Franceschi cor. 5.

Ancora opinioni sulla sicurezza dei teatri. L'argomento che, come è naturale, ha appassionato vivamente lo spirito del pubblico, continua a procurarci lettere in abbondanza, con proposte di ogni genere, tra le quali anche quella di munire il loggione del Teatro Verdi, situato molto in alto, di corde di sicurezza che permettessero a un certo numero di spettatori di calarsi in platea in caso di pericolo, per diminuire la ressa alle uscite. Noi, diciamo il vero, preferiremmo assicurar le uscite con tutti i mezzi, all'esporre a così certo rischio vite umane non abituate all'acrobatismo, per scampare ad un incendio che eventualmente potrebbe ridursi ad un focherello senza importanza.

Il «Lokal-Anzeiger» di Berlino ha promosso un'inchiesta sulla questione della sicurezza dei teatri, ma ne ha ottenuto scarsi risultati.

Notiamo la risposta del celebre Coquelin, il quale dividerebbe il teatro in tante sezioni con relativa uscita, affidata ad abile custode. Egli disse: «Non la supposizione della sicurezza, bensì la convinzione può impedire un panico e i suoi terribili effetti.»

Proposta nuova e da tenersi in conto è quella del direttore del Teatro Regio di Monaco, Victor Klein: egli vorrebbe che i programmi degli spettacoli fossero muniti di un piano che indicasse chiaramente tutte le uscite, affinchè lo spettatore sappia, in caso d'incendio, da qual parte possa trovar salvezza.

Tutte le altre risposte, o ripetono cose note, o spingono le esigenze di precauzione fino al ridicolo, come quella del comandante dei pompieri berlinesi che vorrebbe collocare due guardie a ciascuna uscita per impedire che le porte - durante un incendio - rimangano chiuse. Due guardie per ogni porta! Ma perchè non contentarsi di una! Vorrebbe questo buon comandante dei pompieri che esse si dessero il turno per assistere allo spettacolo?

Per il traforo di Montuzza. Apprendiamo che il Municipio fu informato, in questi giorni, che dal Ministero delle ferrovie furono prese le disposizioni perchè sia sollecitamente indetta la perambulazione politica del primo tratto della elettrovia comunale Piazza Goldoni-S. Giacomo-S. Anna, attraverso la Montuzza.

La procedura d'espropriazione delle aree che saranno attraversate dalla galleria fu già esaurita.

Compiuta la perambulazione politica, e non sorgendo contestazioni fondate, si potrà aprire l'asta per la costruzione del primo tunnel.

Frattanto saranno portate a compimento le pratiche riguardo il secondo tunnel (sotto il bosco Basevi).

Società Ginnastica. La Direzione avverte i soci che questa sera, dalle 9 alle 11, si darà in Palestra la quinta lezione di danza moderna, che viene impartita dal maestro Annibale D'Aquino.

Società Operaia triestina. Domani, venerdì, alle 8.15 pom. nella sede sociale il consocio signor Andrea Pigatti, terrà ai soci ed alle socie dell'Operaia una conferenza sul tema: «La cremazione dei cadaveri».

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti del neo-erigendo gruppo locale «Trieste» della Società degli impiegati postali a Vienna.

Le elezioni per la Commissione sull'imposta personale. Nelle elezioni suppletorie delle Commissioni di stima per l'imposta sulla rendita personale risultarono eletti:

A. per il distretto di stima della Città di Trieste: 1) a membri effettivi per il I corpo: Allodi Alberto, Brunner dott. Eugenio, Ralli barone Paolo; per il II corpo: Thorsch Salomone, Maule Eugenio; per il III corpo: Troier Eugenio, Mrach avv. Carlo; 2) a membri sostituti per il I corpo: Ganzoni Carlo, Mimbelli Baldassare, Richetti comm. Edmondo, Schott Ettore; per il II corpo: Parisi Francesco de, Rovis Giuseppe; per il III corpo: Hess Riccardo L.

B. per il distretto di stima del Territorio di Trieste: 1) a membri effettivi per il II corpo: Schröder Alessandro, per il III corpo: Zidar Gregorio; 2) a membri sostituti per il II corpo: Gmeiner Riccardo, per il III corpo: Pertot Matteo fu Simone.

Conferenza. Iersera nella sala della Minerva, gentilmente concessa, il prof. Favre tenne una modesta conferenza in lingua francese sul compito della madre e del padre nell'educazione. Espose i doveri dell'una e dell'altro, la prima conforto e guida nei primi anni, il secondo autorità, esempio iniziazione alla vita; doveri però che al conferenziere sembra non si possano compiere se manca la fede. Gli ascoltatori applaudirono.

Elargizioni varie. Alla «Previdenza» pervennero: Bruno C. cor. 3; Santo Cattaruzza 6; Giulio Bertos 2; Elisa ved. Bertos 2; Attilio Depaul 5; Antonia Piacere 6; B. Kronawetter 3; Giovanni Mosco 2.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signora Polissena D. Economo corone 100.

— Al fondo di ricreazione dei ricoverati nel civico Manicomio furono elargite cor. 10 dalla signora Giulietta Seunig, in morte del cav. Giuseppe de Wolff.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: Da «ex-voto» cor. 10 a favore delle quattro famiglie Cattaruzza, Crasson, Panizzani, Giovanni R., e dell'operaio Delnegro. Inoltre, da Dolores, cor. 4, a favore delle quattro famiglie suaccennate.

Il servizio «cheques» della Cassa postale nei pagamenti ed incassi delle poste e telegrafi. A cominciare dal 1. gennaio possono essere effettuati pagamenti dell'amministrazione postale-telegrafica a privati e pagamenti di privati alla amministrazione postale-telegrafica mediante il servizio «cheques» della Cassa postale di risparmio.

A questo scopo partecipano attualmente al servizio «cheques» della Cassa postale: La Cassa della direzione delle poste di Vienna per la direzione generale delle poste e telegrafi e per quella delle poste e dei telegrafi di Vienna, le Casse delle direzioni delle poste di Bruna, Czernowitz, Graz, Innsbruck, Leopoli, Linz, Praga, Trieste, Zara e la centrale telefonica I di Vienna.

Le vie fangose. Tutta la città, nei molti giorni sciroccali di questo inverno, geme per la piaga del fango impiastricciante le vie; ma in ciò può consolarsi con l'esempio di Milano, di Vienna e d'altre città più grandi che non sono in condizioni migliori. Quelli che stanno peggio, assolutamente peggio che nelle altre città, sono gli abitanti di quartieri suburbani cresciuti negli ultimi anni intorno a Trieste: ivi si sono costruite le case di abitazione, per la maggior parte signorili; si è dato anche un certo assetto alle strade, in modo da farle figurare nei giorni di bel tempo; ma quando piove, per l'aumentato movimento di quella via che cagiona un aumento di fango, vi si sta peggio che in campagna, e non v'è nessuno scampo. I marciapiedi stessi sono impraticabili da ogni stivale che voglia mantenersi decente: o, a dir meglio, i marciapiedi non esistono che in embrione, poichè fra una casa e l'altra essendovi ancora dei terreni liberi, il marciapiedi si interrompe e il passante affonda nel molliccio peggio che se camminasse nel mezzo della via.

— E così... dev'essere - dicono le prescrizioni edilizie, le quali stabiliscono che il selciare i marciapiedi appartenga ai padroni di casa: quindi, non casa, non marciapiedi selciati. Ma d'altra parte sta il fatto che parecchie di quelle contrade suburbane sono divenute importanti arterie di movimento cittadino; e che il «tramway» non passa dappertutto; e che le vetture non si trovano sempre alla porta nè entrano nel bilancio di tutti. Talchè, prima di affrontare la forte spesa per la lastricazione di molte vie non selciate, che si imporrà un giorno o l'altro, non sarebbe certo inopportuno che, transigendo con la legge edilizia, il Municipio stesso completasse i marciapiedi almeno nelle contrade di maggior passaggio, salvo a farsene risarcire a suo tempo dai costruttori delle future case. Una certa uguaglianza dei cittadini nel godere i benefici della città vi deve pur essere, anche se invece d'abitare al piano abitano in collina. E fra tali benefici mettiamo anche quello di inzaccherarsi il meno possibile e di poter entrare in una casa, in una sala, in un teatro, senza vergogna dei loro piedi.

Civiche biblioteche popolari. Dalla Biblioteca di via G. Parini la scorsa settimana furono presi 1371 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, erano 3416. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Dalla Biblioteca dei rione S. Giacomo la scorsa settimana furono presi 602 volumi. I lettori inscritti erano 925.

Pervennero in dono, alla Biblioteca, dal prof. cav. Davide Besso 112 volumi in parte rilegati, dal signor Ettore Daveglia 15 volumi pure in parte rilegati, dal signor Eugenio Garzolini 2 volumi, dalla signora Argia Pich 38 volumi, dalla signora Teresa Zencovich 5 volumi, dal signor Odoardo Stua due annate del giornale «La lettura» e dal signor Emilio Camuffo gli ultimi 6 numeri dell'«Illustrazione italiana».

La sentenza contro don Sofronio confermata. Abbiamo da Vienna che ierlaltro la Suprema Corte esaminò la querela di nullità presentata da don Sofronio Ranicich contro la sentenza di questa Corte d'assise di data 13 dicembre scorso, con cui veniva condannato a 7 anni di carcere duro inasprito con un digiuno e un isolamento ogni tre mesi. La Suprema Corte respinse la querela di nullità e confermò la sentenza.

Convegni sociali. Domenica prossima, 17 corr., il Club famigliare darà un trattenimento drammatico col seguente programma: 1. «Scarafaggio», applaudita «pochade» di Jacopo Dal Pianto; 2. «L'uxoricida», monologo; 3. «Povara vitima!» un atto di Jacopo Dal Pianto.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nel periodo dal 1. al 9 corr. il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 10, contro 17 nel periodo corrispondente del 1903;

espulsi morti, compresi gli aborti: 5, contro 10 nel 1903;

nati vivi: 126, cioè 70 maschi e 56 femmine (i nati nel corrispondente periodo del 1903 furono 189);

morti: 130, cioè 58 maschi e 72 femmine (nel corrispondente periodo del 1903 furono 186).

Dei 130 decessi dell'accennato periodo, 20 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tifo; 3 da morbillo; 1 da difterite; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 4 da meningite semplice; 7 da congestione cerebrale; 8 da malattie organiche del cuore; 14 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 12 da pneumonite; 1 da cirrosi del fegato; 3 de nafrite; 6 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 26 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Ospedale infantile. Il movimento ammalati nell'Ospedale infantile nel mese di decembre 1903 fu il seguente: rimasti in cura al 30 novembre ammalati 53; accolti nel mese di decembre ammalati 41. Assieme 94. Uscirono: guariti 32, migliorati 6, non guariti 3. Rimasti in cura al 31 decembre ammalati 53.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: Nella sezione medica 215 in quella chirurgica-oculistica 163, nell'ambulanza della sera 112. Assieme 490.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: Rimasti in cura al 30 novembre ammalati 25, accolti nel mese di decembre 38, assieme 63. Uscirono: guariti 13, migliorati 6, non guariti 9, morti 5. Rimasti in cura al 31 decembre ammalati 30.

Incendi. Ieri mattina, verso le 9 e mezzo, si manifestò un incendio nel lavoratorio da falegname di Giovanni Semolich, nella scala del Belvedere N. 2. Andò distrutta una grande quantità di legname, e le fiamme dilatandosi sempre più, attaccarono alcuni fusti di mobili e alcuni ordigni, che furono ridotti in cenere. Accorsi i vigili, chiamati telefonicamente, sotto la direzione del luogotenente Chaudoin e del tenente Bugliovaz, riuscirono, dopo non molto lavoro, a spegnere il fuoco ch'era stato prodotto dal calore di un tubo di ferro del focolare che si trovava vicino al legname. Il lavoratorio è assicurato. Il danno si fa ascendere a circa 800 corone.

★ I vigili dell'appostamento di via Economo furono avvisati ieri mattina alle 11¾ che nella casa N. 11 di via Santi Martiri, nel quartiere abitato dal signor Pio Mazzuccato, s'era manifestato un incendio. Essi accorsero, comandati dal tenente Bugliovaz, e rilevarono che in seguito a qualche favilla sprigionatasi dalla stufa aveva preso fuoco una parte del pavimento. Il focherello fu spento in breve.

★ Il signor Giorgio Iess, avvertiva ieri a mezzodì i vigili della Stazione principale che nel suo negozio di manifatture in via della Barriera vecchia, s'era manifestato un principio d'incendio, che in breve fu spento da lui stesso. Per la ulteriore assistenza, accorsero i vigili, i quali rilevarono che in una cameretta del primo piano avevano preso fuoco alcuni vestiti causa la fiamma d'un bracciale a gas.

Strascichi di un tentato suicidio. Quel giovanotto che l'altra sera nel piazzale della basilica di S. Giusto aveva tentato di por fine ai propri giorni tranguggiando una soluzione di acido fenico e che all'ospedale era stato riconosciuto per il bracciante Giuseppe Turcovich, l'altra notte morì, nonostante le cure prodigategli.

La paura che fa abortire. Il sig. Stolfa, costruttore edile, cui si riferiva la notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, è venuto al nostro ufficio per pregarci di rilevare ch'egli non si riconosce responsabile della disgrazia accaduta alla moglie del suo ex guardiano notturno Biagetti. Anzi, per provarlo ha presentato querela contro il suo accusatore.

Una guardia bene istruita! Domenica nel pomeriggio, nel fondo Coroneo, accadde un fatterello veramente caratteristico. Un signore entrato in quel recinto delle meraviglie, mentre stava ascoltando la voce stentorea di un individuo che invitava il colto e l'inclita ad entrare in una baracca, vide un individuo avvicinarsi cautamente ad un giovanotto che come tutti gli altri, con il naso all'aria, pendeva dal labbro del cicerone, e con un'abilità veramente straordinaria, staccargli dal panciotto la catena d'oro. Fatto il colpo, il furfante fece per svignarsela, ma il signore lo fermò e afferratolo per un braccio lo costrinse a restituire la catena e poi lo trascinò presso una guardia di piantone all'entrata di una delle baracche.

— Senta, costui ha rubato la catena dell'oriuolo ad un giovanotto: glielo consegno.

— Ah, mi dispiace - rispose la guardia con indifferenza - ma io non posso mica arrestarlo!

— Non può? Ma, scusi: lei è guardia o no?

— Sono guardia, mi vede, ma non posso allontanarmi da qui, sono pagato per stare a questo posto.

— Ma e allora?

— Allora ne cerchi un'altra o conduca lei l'arrestato in via Chiozza.

— Ma io ho fatto anche troppo fermandolo, non sono mica un poliziotto io!

— Io non so che cosa farci: sono pagato per star qui!

Il signore, stupefatto, uscì dal fondo assieme al ladro e s'avviò verso l'ispettorato del rione. Però, appena fu sulla strada venne circondato da una moltitudine di monelli i quali, fischiandolo e indirizzandogli una caterva di epiteti ingiuriosi, lo costrinsero a liberare il furfante... il quale si allontanò di corsa beffeggiandolo!

Mala vita. La contadina Giovanna Logar, di 18 anni, da Ternova presso Postumia, sei mesi fa, stanca di condurre al pascolo il bestiame, di attendere alle faccende domestiche e di mangiare la polenta, pensò di abbandonare il paesello che l'aveva veduta nascere e di allontanarsi dai suoi vecchi per recarsi in città in cerca di una vita migliore. Raccolte le sue robe, la giovane salutò i genitori e partì promettendo che non avrebbe mancato di farsi ricordare mandando ogni tanto qualche importo di denaro. Venne a Trieste e pochi giorni dopo trovò di occuparsi. Ma, come abbiamo detto, ella era stanca di lavorare. Una sera, nel rincasare dopo essere stata a fare alcuni acquisti, s'imbattè in una sua compaesana la quale, udite le sue lamentazioni la consigliò di cambiar vita e le confidò che essa guadagnava abbastanza... senza lavorare. La contadina si lasciò prendere nel laccio e dopo alcuni giorni abbandonò il servizio e si mise a fare come la sua compaesana. Però la disgraziata, non tardò a farsi notare dall'agente di Polizia Cerneuz, il quale la arrestò. Alcuni giorni dopo, la Logar fu fatta rimpatriare, ma ormai la contadina non poteva più adattarsi alla misera casa dei suoi vecchi sicchè ritornò quasi subito a Trieste. Ricominciò... e si fece arrestare di nuovo.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO.

Da circa un anno in seguito a reumatismo cronico e paralisi dei muscoli esterni della gamba destra, doveva camminare a mala pena col bastone. Curato dal signor. **dott. Carmelo Scrivanich** col suo nuovo metodo **La Cromofotoelettroterapia** posso percorrere qualche chilometro, senza stancarmi, avendo abbandonato il bastone, sino dalla quarta seduta. Mi sento perciò in dovere di ringraziarlo pubblicamente.

Obbligatissimo

Martin Lugano.

Non potendo rispondere direttamente a tutte quelle gentilissime persone ch'ebbero ad inviarmi le loro felicitazioni per il successo ottenuto a questo Comunale con la mia opera «La campana di Groninga», s'abbiano pubblicamente con questo mezzo i miei più cordiali ringraziamenti.

Stettino, 8 corr. Teatro Comunare.

M.o ROBERTO CATOLLA.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel coprimento di un posto di Comandante delle guardie comunali di pubblica sicurezza e contemporaneo Commissario d'annona.

L'onorario è di 1300 corone annue pagabili in rate mensili antecipate con aggiunto il diritto all'alloggio gratuito, alla somministrazione della completa uniforme ed alla assistenza e cura medica gratuite.

La nomina viene fatta a titolo di prova per un anno.

I concorrenti hanno da presentare a questo Ufficio le loro suppliche entro il giorno 31 Gennaio corr. unendovi tutti i documenti atti a comprovare la loro idoneità.

Dal Municipio di Pirano

li 3 Gennaio 1904.

Il Podestà Avv. Fragiacomo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cercasi prontamente
RISCUOTITORE
GIOVANE CELIBE
con solida garanzia o cauzione.
Offerte sub „Posto sicuro" al „Piccolo"

Lavoratori ferroviari
specialmente minatori, di nazionalità Austro-Ungarica,
vengono cercati per pronta entrata.
Da presentarsi alla cancelleria centrale dell'impresa dei lavori ferroviari a Opicina, Villa Olga

DITTA COMMERCIALE DI FIUME
CERCA IMPIEGATA
Offerte con indicazione delle cognizioni e pretese, copia dell'ultimo certificato scolastico o di servizio sub „Ditta Commerciale" Fiume, posta restante.

Cercasi donna di servizio
che conosca tutti i lavori di casa, che sappia cucinare e sia in grado di assumere, senza bisogno di altro aiuto, la direzione di un quartiere. Trattandosi di posto di fiducia, avrà preferenza chi possiede buoni attestati. — Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo.»

PRIMARIA FABBRICA
Colori, Vernici ed Accessori
cerca
Rappresentante
PER GORIZIA
Offerte sub „COLORI" al Piccolo.

Spedisco franco verso rivalsa 1 chilo d prosciutto di Praga a corone 2.30, pancetta 1.65, carrè o collo 1.90, lingue di bue affum. 3.—, petto di manzo affum. 2.30, oche macell. boeme 1.80, lepre boemo 1.— in I.a qualità. Fed. Stedry, Praga II/701. Listini gratis. Corrispond. italiana.

Il Vino Ferruginoso
„Marchio"
del farmacista PICCOLI in. Lubiana
Fortifica persone povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.
Rivendesi nelle farmacie Crevato, via delle Poste; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni; Pozzetto Palazzo del Lloyd; Mizzan, Piazza Giuseppina; F. Mell, droghiere.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

MALATTIE NERVOSE Curate per le **Dragées Gélineau**
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA
ELISIR
VITALE QUENTIN
IN TUTTE LE FARMACIE.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

138 **di UGO MELPIT.**

Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

— E' da molto tempo che lo credo, altrimenti non ti avrei amato. Ma, alla fine dei conti, possiamo dire col vecchio proverbio: «tutto il male non viene per nuocere!»

Un'ora più tardi Massimo e Bianca erano nel treno direttissimo che li conduceva con la velocità di 60 chilometri all'ora, a Marsiglia, donde si sarebbero imbarcati per Napoli.

Seduti in uno scompartimento di prima classe, si guardavano amorosamente, stringendosi ogni tanto le mani per comunicarsi l'ebbrezza di un amore che non aveva più vincoli, ormai, non aveva più ostacoli.

Per Bianca La Vaulx si realizzarono finalmente i sogni delle lunghe meditazioni quasi incoscienti, delle estasi dell'anima, nella sua cameretta verginale, allorchè i tristi avvenimenti non l'avevano fatta donna prima del tempo spingendola a compiere un sublime sacrificio per salvare dall'onta la madre.

L'uomo col quale viaggiava non era più uno sconosciuto: era l'eletto del suo cuore, colui che l'aveva conquistata trionfalmente, attraverso tante peripezie ed afflizioni.

Più caro forse per questo, che egli non le aveva ispirato amore dopo un tirocinio di sospiri, di paroline melate, di fiori offerti e ricevuti sotto gli occhi studiatamente distratti o compiacenti dei genitori, ma era riuscito a farsi amare per il suo contegno umile e insieme dignitoso e corretto, per la serenità con la quale aveva subìto ogni sorta di umiliazioni ed amarezze, che i La Vaulx, lei compresa, gli avevano inflitto per punirlo di essersi intromesso, lui, povero, goffo, nell'ambiente aristocratico di una delle più illustri famiglie della nobiltà francese.

La pietà si era fatta strada a poco, a poco nel cuore gentile della fanciulla e si era convertita in amore.

La menzogna generosa di Bianca era divenuta verità:

«A me non era lecito che una specie di amore: quello che nasce per le brillanti qualità dell'eletto; l'uomo che mi era concesso di amare, doveva essere un elegante damerino, maestro di cortesia, fiero della sua nobiltà, liberale delle sue ricchezze, prode nell'affrontare i pericoli, sia nelle caccie rischiose, sia sul terreno con la spada in pugno, in difesa della propria suscettibilità.

«Il destino aveva voluto che il mio cuore si dischiudesse invece a un amore di ben diversa natura. L'amore che nasce dalla pietà. C'è una fronte dimessa, un'anima chiusa alle gioie della vita, sulla quale pesa la fatalità di una esistenza umiliante; ebbene, che quella fronte s'illumini di beatitudine, che in quell'anima sorga una speranza luminosa; facciamo che gli occhi tristi sorridano!»

Erano le parole che, mentendo, Bianca aveva detto al padre per spiegare la sua strana passione per il miserabile impiegatuccio della *Vecchia Francia*.

E ora, avrebbe potuto ripeterle, una per una, con piena convinzione e coscienza.

Massimo ricordava di aver pensato nel primo viaggio con Bianca, che dopo due o tre anni al più tardi, un altro si sarebbe trovato al suo posto. Ma la scena sarebbe stata ben diversa. Il suo successore avrebbe veduto il bel volto di Bianca irradiato dall'amore, acceso dalla gioia, trasfigurato dalla felicità... Costui avrebbe potuto dire a quella fanciulla: ti amo; e la risposta di lei sarebbe stata un bacio.

Allora Bianca La Vaulx, per Massimo Trefort, era come una di quelle statue bellissime che si vedono nei Musei e che portano la scritta: *E' proibito di toccare.*

Invero, questa volta, la scena era ben diversa; era quale l'aveva immaginata; ma il compagno della ricca e altiera baronessina era rimasto il medesimo.

Egli aveva dato la vita a quella statua bellissima e il cartello: *E' proibito di toccare*, era stato gettato via da lei stessa.

Questa volta poteva dire alla giovane con cui viaggiava: Ti amo.

A questo punto delle sue riflessioni Massimo, profittando che nello scompartimento non vi erano altri viaggiatori, volle far subito la prova.

Prese una mano di Bianca e la portò alle labbra:

— Ti amo! - disse a sua moglie.

Bianca non gli rispose, abbandonò la bella testa sul suo petto.

Dagli sportelli del vagone essi vedevano fuggire via i lunghi filari di pioppi, e i casciali, e le praterie, e i monti lontani, con l'impressione di un volo rapidissimo incontro alla felicità.

FINE.

Padre per ridere! Due guardie che pattugliavano ieri notte per la piazza Nuova, s'imbatterono in due operai che, ubriachi fradici, procedevano barcollando, trascinandosi dietro un ragazzino sui dieci anni, pallido pallido, che a stento poteva reggersi in piedi. Interrogati, i due ubriachi risposero qualificandosi l'uno per Francesco Camufo e l'altro per Andrea Devetak: quest'ultimo aggiunse di essere il padre del ragazzino.

— Nol ga miga mal! Ah, sì, el xe 'na bibita sporcaciona, el bevi come un traditor!

Le guardie poi si occuparono del ragazzo e si accorsero che non dava quasi più segno di vita, percui costrinsero i due uomini a trasportarlo nel vicino ispettorato e poi chiamarono telefonicamente un dottore della Società «Igea», il quale constatò che lo stato del piccolo Devetak era gravissimo, e dopo avergli fatte alcune inalazioni ammoniacali e avergli prestate altre cure, lo fece trasportare all'ospedale.

Ladri sfortunati. Due ladri decentemente vestiti, ieri verso le 2 del pomeriggio tentarono di perpetrare un furto nel «Restaurant Pilsen», vis-à-vis la Spremitura d'olio di Sant'Andrea. Arrampicatisi per una finestra, s'introdussero nella camera della domestica, ma mentre erano intenti all'opera loro, furono disturbati dal sopraggiungere di lei, e dovettero darsela a gambe levate. La domestica fece subito un inventario, ma notò che i ladri non erano riusciti a rubare niente.

Il fatto fu comunicato al commissariato di San Giacomo.

Vagabondi arrestati. Ieri mattina le guardie dell'ispettorato di Servola arrestarono il bracciante disoccupato e senza abitazione Antonio Zoch, di 42 anni, perchè s'era introdotto clandestinamente in una stalla a dormire. Lo Zoch, che è un individuo pericoloso, e già sottoposto per furti alla speciale sorveglianza della Polizia, fu assunto a verbale e condotto agli arresti.

* Le guardie dell'ispettorato di Servola, perlustrando ieri nei pressi del cimitero, adocchiarono un tizio, che vedendole, se la diede a gambe. Le guardie però lo inseguirono e poco dopo lo trovarono nascosto in un canale sotto la strada intermedia vicino al cimitero. L'arrestato si qualificò per il bracciante Giuseppe Ferriz, di 27 anni, da Cominiano. Egli è senza abitazione e occupazione, nonchè privo di mezzi di sussistenza. Fu mandato ad alloggiare in arresto.

* Ieri l'agente Haynau, del commissariato di San Giacomo, perlustrando quel rione procedette all'arresto del vagabondo Romeo Frank, di 20 anni, bracciante disoccupato.

Gli effetti dell'alcoolismo. Giovanni C., abitante in via Alessandro Manzoni, rincasò ieri in preda a una potente sbornia, e si diede a commettere ogni sorta di eccessi, minacciando di far andare in frantumi tutte le mobilie del quartiere. Accorse il dottore della Guardia medica, e poco dopo il signor Gino Treves, con tre infermieri, e il violento fu trasportato all'ospedale, dove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Mani fratturate. Il bracciante Antonio Logar, di 29 anni, abitante in via Montecchi, addetto ai magazzini della ferrovia Meridionale, ieri mattina lavorando a caricare delle botti di vino in un vagone ferroviario rimase impigliato con le dita della mano sinistra sotto una botte e riportò alcune gravi fratture all'indice e al medio. Fasciato alla meglio, si recò all'ospedale ove fu accolto nel quarto riparto.

* Anna Poianni, di 19 anni, tessitrice al jutificio triestino, abitante in via del Solitario N. 5, ieri nel pomeriggio lavorando ad un telaio meccanico, rimase impigliata con la mano sinistra negli ingranaggi in modo da riportare parecchie fratture complicate. Medicata alla meglio nell'infermeria dello stabilimento, fu poi accompagnata all'ospedale ed accolta nel quarto riparto.

Lesioni accidentali. Ieri mattina alle 9, il bracciante Francesco Malusà, di 31 anno, abitante al N. 38 di via del Molino a vento, riportò accidentalmente una ferita al capo.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Il villico Giacomo Gherzel, di 65 anni, abitante a Senosecchia, ierlaltro, nel pomeriggio con una falce si colpì accidentalmente al braccio sinistro e riportò una grave ferita di taglio. Ieri mattina, venuto a Trieste si presentò a quest'Ospedale e fu accolto nella quarta divisione.

— Un bambino di 11 mesi a nome Francesco Pechiar, abitante in via del Fontanone 15, ieri, battendo accidentalmente contro un mobile, riportò una contusione alla fronte.

Ricorse all'«Igea».

Caduta. Il ragazzino Mario Sanzin di 11 anni, abitante a Servola, ieri mattina cadendo si fratturò l'omero destro. Dopo che il medico del luogo gli ebbe prestate le cure più urgenti, il fanciullo fu accompagnato all'Ospedale ed accolto nel quarto riparto.

Lotto. Estrazione del 13 corr.:

Praga	90	40	12	26	55
Leopoli	39	15	43	60	54

Corrispondenza aperta. *Curiosa.* La chiesa cattolica, sotto determinate condizioni, celebra il matrimonio anche se uno dei coniugi è protestante; crediamo che lo stesso avvenga nella chiesa protestante. — *Iseppo.* Tutti i redditi, da qualsiasi fonte provengano, sono soggetti all'imposta personale a cominciare dalle 1200 cor. in su. — *Corrado.* Il canto dell'odio di Stecchetti è nelle «Postuma». — *Alcuni agenti.* Secondo il codice di commercio, istitore e procuratore firmatario si equivalgono (art. 41). — *Macchinista.* Si rivolga alla direzione della scuola di macchinisti a Pola. — *Lavorante.* Il termine di licenziamento di un operaio, mancando patti speciali, è di 14 giorni. — *Tosca.* 1. La signorina Italia Fonda studiò il canto qui a Trieste privatamente. Ora trovasi a Milano per completare la sua educazione artistica. 2. Il tenore Innocenti canta attualmente la «Fedora» al Carlo Felice di Genova. — *Orientalista.* Mandi pure il manoscritto. Vedremo. — *Costante lettore.* 1. Gli artisti di teatro non hanno età, o, per lo meno, il rilevarla è un'indiscrezione. 2. Sì. Italia Vitaliani verrà a Trieste, nella seconda metà di quaresima al Filodrammatico.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.4, ore 2 pom. 6.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.6.

Ogni giorno una. In tribunale.

Un individuo arrestato durante una dimostrazione, con un occhio tutto pesto sostiene che egli non era un dimostrante.

— Io mi ero recato tra la folla per godermi il colpo d'occhio.

Il presidente guardandolo:

— Per un colpo d'occhio? Ma il vostro desiderio è stato pienamente appagato!...

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera andrà dunque in scena la attesa nuovissima opera del m.o Francesco Cilea, «Adriana Lecouvreur», con gli artisti di cui già abbiamo pubblicato i nomi.

Filodrammatico. Iersera dinanzi a teatro affollato si replicò ancora la divertente «Loute». Essendo indisposto l'attore Guasti, la sua parte fu ripiegata dal Ciarli; quella di Ciarli fu ripiegata dall'Oddi; quella di Oddi da un altro attore. E non basta; era indisposta anche la Brunini-Privato, sicchè la sostituì la signora Antuzzi, la quale, a sua volta, fu sostituita dalla signora Bini. E tutti i «ripieganti», specialmente Ciarli, Oddi e la signora Antuzzi fecero veramente miracoli, tanto che il pubblico non ebbe ad avvertire nè stonature nè slegature. Coi sunnominati, ebbero il solito successo di applausi i coniugi Sichel, e ad ogni atto risate e applausi risonarono fragorosamente.

Oggi «Loute» ancora. Domani serata d'onore del Ciarli.

Fenice. Iersera nella bella commedia di Bersezio «Le miserie de sior Traveti», l'attore Mezzetti ebbe campo di emergere validamente e farsi applaudire, unitamente a Ferruccio Benini ed a tutta la valente schiera degli altri attori.

Questa sera la compagnia Benini rappresenta uno dei migliori lavori del Gallina: «Una famegia in rovina», seguita dalla farsa «Una bona idea dela serva».

In settimana con un'ultima replica della commedia «Il segreto di Pulcinella», avremo la serata d'onore dell'attrice Itala Benini-Sambo.

Concerto Kocian. Rammentiamo che stasera alle 8.15 ha luogo nella sala del Casino Schiller, il secondo concerto del distinto violinista Jaroslaw Kocian.

Concerto Barison. Il concerto Barison ch'era stato fissato per domani sera, fu rimandato a lunedì 18 corr., perchè in vista dello spettacolo al Verdi, l'autorità, per lasciare tutte le uscite dal teatro libere, non permette che si tengano trattenimenti alla Filarmonico-Drammatica.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera. Ore 8. (Turno Pari) «Adriana Lecouvreur», in 4 atti, di F. Cilea.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel e C.i. Ore 8. «Loute», in 4 atti di Pierre, Weber e Schönau.

TEATRO FENICE - Compagnia veneziana. Ore 8. «Una famegia in rovina», in 3 atti di G. Gallina. «Una bona idea dela serva», farsa.

SALA SHILLER - Ore 8. Concerto del violinista Kocian.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il «Calipso» del Lloyd investito. Un telegramma da Pola, pubblicato nell'edizione serale di ieri, c'informò che il piroscafo lloydiano «Calipso» si è investito sullo scoglio Fenera nel golfo di Medolino. Sull'accidente abbiamo raccolto le seguenti ulteriori informazioni. Il piroscafo «Calipso» al comando del cap. Foresti era partito da Trieste per Fiume per caricarvi un migliaio di tonnellate di merci da trasbordarsi a Trieste sul pir. «Gorizia» in partenza per Calcutta.

Caricate le merci, ierlaltro nel pomeriggio, il «Calipso» partì da Fiume per Trieste. Senonchè causa la fittissima nebbia che da qualche tempo è calata su quasi tutto l'Adriatico, l'altra notte, giunto all'altezza di Porer, andò ad investirsi sul basso fondo dello scoglio Fenera sul quale, pure essendo pericolosissimo, non vi è alcun segnale luminoso, ma soltanto un segnale fisso formato da un'asta di ferro sormontata da due dischi a giorno con banderuola. A giorno fatto il «Calipso» potè segnalare l'investimento al semaforo di Porer, e da questo fu telegrafato alla direzione del Lloyd, la quale prese subito i provvedimenti di soccorso. Appena il «Venus» arrivò da Venezia, vi salì l'ispettore navale cap. R. Mayer, e, prese a rimorchio alcune maone per l'eventuale alleggerimento del «Calipso», partì per Medolino. Inoltre la direzione del Lloyd telegrafò a Pola, avvertendo quell'agenzia che quando fosse giunto colà il piroscafo «Galatea», in viaggio di ritorno dalla Dalmazia per Trieste, venisse rispedito in aiuto del piroscafo investito. Di più anche il comando del piroscafo «Danubio» partito ieri mattina da qui per Metcovich, ebbe l'ordine di fermarsi presso il «Calipso» e di prestargli assistenza. Stanotte poi il «Pluto» con palombari e attrezzi di salvataggio, partì pure per Medolino.

* Il «Calipso», è uno fra i più vecchi vapori lloydiani, essendo stato costruito nel 1867 a Stockton (Inghilterra). Stazza 1702 tonnellate di registro lordo e 1019 nette; è lungo metri 91.80, per 9.51 di larghezza e 6.39 d'altezza. Era stato per parecchi mesi in disarmo ed in vendita; ma poi la direzione del Lloyd aveva deciso di farlo riparare radicalmente e di rimetterlo in navigazione. Difatti nell'Arsenale sociale il battello subì radicalissime riparazioni sia allo scafo, con la rinnovazione di una quarantina di lamiere, sia al macchinario. Queste riparazioni erano costate circa 70.000 corone. Ora il «Calipso» era destinato a riprendere la navigazione a disposizione dell'Agenzia generale del Lloyd a Costantinopoli per le usuali «carovane» da un porto all'altro del Levante.

Investimento d'un trabaccolo. — Abbiamo da Umago 13:

Il trabaccolo italiano «Oriente», padrone Carlo Scarpa, appartenente al porto di Chioggia, proveniente da Leme con carico di legna da fuoco diretto a Venezia, approdò l'11 corr. a Parenzo causa il forte vento contrario. A mezzanotte del giorno stesso, con piccola brezza di levante partì da Parenzo ed alle 5½ ant. del 12 corr., mentre si dirigeva verso il porto di Umago, la corrente lo portò invece ad investirsi sulla Punta Molina di S. Lorenzo.

L'equipaggio lavorò parecchie ore inutilmente per operare il disincaglio; poi, veduto il piroscafo di finanza «Bilinski» ch'era a Daila, gli fece segnali di soccorso. Il «Bilinski» tentò subito il disincaglio, ma il cavo si ruppe due volte. A mezzodì di ieri il trabaccolo fu alleggerito alquanto gettando a mare gran parte del carico di coperta e parte trasbordandolo sul piroscafo; inoltre furono gettate a mare due ancore e due catene; e questa mane il trabaccolo potè essere disincagliato. Anche il comando del piroscafo «Portorose» si era offerto ieri per l'operazione di disincaglio, ma il comando del «Bilinski» declinò l'offerta.

Navigazione impedita. Un telegramma da Braila informa che la navigazione sopra Tulcea è dichiarata chiusa. Nessun piroscafo è rimasto nel Danubio.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Venus» da Venezia con 58 pass., «Bohemia» da Alessandria e Brindisi con 19; i pir. a. u. «Urania» da Newcastle e «Venezia» da Cattaro.

— Partirono: il pir. lloyd. «Danubio» per Metcovich; il pir. ital. «Bari» per Salahora; il pir. a. u. «Duna» per Anversa; e il pir. ingl. «Powhatan» per Nuova York.

Movimento dei navigli a. u. Piroscafi: «Clara» da Trieste arrivò l'11 a Calamata, «Arimatea» da Savannah arrivò l'11 a Genova, «Plitvice» il 10 a Filadelfia, «Dunav» l'11 a Hongkong da Tsingtau, «Sofia Brailli» partì il 9 da Genova per Agua Amarga, «Eros» partì il 12 da Venezia per Sulinà, «Beatrice» da Alessandria proseguì il 7 da Algeri per Bristol, «Hercules» arrivò il 12 a Pensacola, «G. Schenker» arrivò l'11 a Marsiglia, «Napried» il 12 a Genova.

Loydiani: «Vindobona» diretto a Trieste partì l'11 da Kobe per Hongkong, «M. Bacquehem» da Calcutta per Trieste proseguì l'11 da Colombo per Aden.

* Il piroscafo inglese «Carpathia» partì nel pomeriggio del 12 da Nuova York per Trieste.

13 gennaio.

Da GORIZIA.

— **Misure profilattiche.** Essendosi verificato un caso di rabbia canina, il Municipio emanò un decreto in forza del quale tutti i capi dovranno esser muniti di museruola. Cani non muniti di museruola saranno accalappiati ed uccisi entro 48 ore.

Nei locali pubblici, nei trams e negli omnibus non potranno esser condotti cani. I possessori di cani dovranno avvertire subito le autorità preposte se i cani da loro posseduti daranno qualche segno di malattia.

— **Retta aumentata.** La luogotenenza accordò l'aumento della retta ospitaliera proposta dal Consiglio. Ora per la III classe si pagheranno giornalmente cor. 1.45 in luogo di cor. 1.32. Le ammalate della provincia avranno però un abbuono di 11 centesimi. Per la II classe si pagheranno cor. 2.93 in luogo di cor. 2.72. Tale aumento andrà in vigore col 15 gennaio.

— **Società delle signore goriziane.** Alla signora Matilde de Bokslaff, presidentessa di questa Società filantropica, pervennero finora corone 1309 per poter dispensare ai poveri legna e farina. La distribuzione che incominciò il 15 dicembre durerà fino al 15 di marzo.

— **Un trasformista al nostro teatro.** La serata di ieri offertaci dal trasformista Aldo divertì immensamente il numerosissimo pubblico che vi accorse. Ciò che più divertì fu lo scherzo comico in un atto «Un pompiere di guardia» nel quale Aldo rappresenta sette personaggi e si trasforma 30 volte.

— **Ballo.** Domani, giovedì sera, nel salone dell'Hotel Centrale seguirà il ballo dei commercianti.

— **Soldato aggressore.** La domestica Pierina Rosic, d'anni 18, dimorante in via della Canonica 6, informò l'autorità che domenica sera, dopo le 9, mentre rincasava con la mastella d'acqua in testa, fu aggredita da un milite.

La poverina riportò una ferita al collo e constatò pure otto tagli nel fazzoletto che aveva al collo. Il milite prese la fuga.

Da ISOLA.

— **Cassa rurale di prestiti.** Sotto la presidenza del Podestà on. Giovanni Benvenuti, si tenne ieri sera l'adunanza generale della Cassa rurale di prestiti e di risparmi. Intervennero numerosi soci. Si fissò la somma massima totale dei prestiti passivi da contrarsi dalla Società, si destinò l'importo massimo da concedersi a mutuo ad un socio. Si stabilì inoltre il saggio d'interesse sui depositi a risparmio e sui prestiti ai soci e finalmente si deliberò di sottomettere la Cassa rurale alla revisione della Giunta provinciale dell'Istria.

Da PARENZO

— **Elezioni.** Nella sezione delle imposte del locale Capitanato si tennero le elezioni dei membri e dei sostituti per la commissione d'imposta sulla rendita personale. Dallo spoglio delle schede riuscirono eletti a membri i signori Fabio de Vergottini da Parenzo per la I classe e Giov. Battista Marzari da Buie per la III classe, a sostituti i signori Domenico Monfalcon per la III classe e Lorenzo de Sincich per la I prima classe.

Da UMAGO.

— **Per la salita di Buje.** La Dieta provinciale nella seduta del 3 giugno 1899, in seguito a reiterate domande dei comuni del distretto giudiziale, deliberarono d'incaricare la Giunta di far compilare dal dipartimento tecnico il progetto per la rettificazione della tanto pericolosa salita di Buje. Nell'anno 1900 a Buje, sotto la presidenza dell'on. dott. Cleva, assessore provinciale si radunarono tutti sette i capi comuni del distretto giudiziale di Buje ed il presiden-

MEZZO
di purificare l'acqua
E DI PRESERVARSI
CON SICUREZZA DALLE MALATTIE EPIDEMICHE.

Tutti sanno al giorno d'oggi che i medici sono unanimi nel riconoscere che la maggior parte delle malattie epidemiche si diffondono di preferenza per mezzo dell'acqua come la febbre tifoide, la dissenteria, il colera ed anche il catarro epidemico e l'influenza. L'acqua contiene un'infinità di animaletti denominati microbi, fra i quali havvene diversi che sono il germe di malattie le più pericolose. E' facile dedurre da ciò che l'acqua è malsana se contiene simili microbi.

Quando non si ha dell'acqua abbastanza pura, e sopratutto nei momenti di epidemia in un paese, è di massima prudenza di prendere le necessarie precauzioni rendendo pura l'acqua che si beve. Questa precauzione dovrebbe prendersi anche durante il gran caldo, perchè allora il bisogno di bere si fa maggiormente sentire, sopratutto fra gli operai e gli agricoltori.

Il mezzo più semplice, più sicuro e più economico di render sana e pura l'acqua, è di versarvi un poco di «Goudron de Guyot». Il catrame è un antisettico per eccellenza, distrugge i microbi che sono la causa delle più gravi malattie, e per conseguenza ce ne preserva. In tal modo rende pura e salutare l'acqua che beviamo garantendoci così dalle malattie.

MICROBI contenuti nell'acqua impura.
Il «Goudron de Guyot» distrugge tutti questi microbi.

Trent'anni or sono, il signor Guyot, distinto farmacista di Parigi, riuscì a rendere il catrame solubile nell'acqua. Grazie a questa scoperta, possiamo trovare oggi in tutte le farmacie, sotto la denominazione di «Goudron de Guyot» un liquore concentrato di catrame, che permette di preparare istantaneamente, nel momento in cui bisogna, dell'acqua di catrame limpidissima e molto efficace. Per ottenere ciò si versa uno o due cucchiaini di caffè di «Goudron de Guyot» per ogni bicchier d'acqua o di liquore qualsiasi che si ha l'abitudine di bere durante il pasto, e si avrà così una bevanda preservatrice per eccellenza dalle malattie epidemiche, come la febbre tifoidea, l'etisia, e che guarisce le bronchiti, i vecchi reuma trascurati ed i catarri, e ciò perchè il catrame distrugge i microbi malefici, causa prima di tutte le nostre malattie.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto, in luogo del vero «Goudron de Guyot», diffidatevene, perchè è a solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario, per preservarvi dalle malattie epidemiche, e per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri, vecchi reuma trascurati, e a più forte ragione dell'asma e dell'etisia, di domandare chiaramente nelle farmacie il vero «Goudron de Guyot». Esso è ottenuto col catrame di un pino marittimo speciale che cresce in Norvegia, e che è preparato dall'inventore in persona, il quale fece la scoperta della solubilità del catrame; ciò spiega il perchè esso è più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore, esaminate attentamente l'etichetta: quella del vero «Goudron de Guyot» porta il nome di Guyot impresso in grossi caratteri e la di lui firma in tre colori: *violetto, verde e rosso e di traverso,* come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris.*

La cura del «Goudron de Guyot» costa solamente 10 centesimi al giorno — e preserva da tutte le malattie epidemiche.

Deposito: Maison Frère 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie. 8

FABBRICA
MOBILI
Trieste, Via Tesa 52 A
(edificio proprio)
— DI —
Alessandro Levi-Minzi.
Magazzini:
Piazza Rosario N. 2
(EDIFICIO SCOLASTICO).
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.
Si assumono ordinazioni anche su disegni speciali.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le PATENTI
Vienna VII, Siebensterngasse 7,
in faccia all'I. r. Ufficio brev.

Articoli IGIENICI
per dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, 5.
H. Schwarzmantel
VIENNA
I Rothenthurmstrasse 16 e.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Triest.

IL NEGOZIO E DEPOSITO MANIFATTURE
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale
È IL SOLO CONOSCIUTO PER LA GRANDISSIMA CONVENIENZA
GRANDI RIBASSI
in tutte le merci invernali, come: Stoffe da donna, fustagni, maglie di lana, cotone, fazzoletti lana, flanella, sciarpe lana, bluse fustagno, flanella, sottane, colliers e stole pelo, guanti.
Grande assortimento Coperte imbottite da f. 3.20 in più
Schiavine f. 1.25 e pura lana f. 3.50.
Piuma a chilo e piumini pronti, lana per materassi, tralicci, biancheria di cotone e lino, nonchè articoli di moda, guarnizioni, ricami, pizzi, veli e articoli minuti.
Camicie, polsi e cravatte da uomo

ANTONIO POGATSCHNEGG junior
Via Chiozza N. 1 - Telefono 1370
DEPOSITO
AVENE, FORAGGI, SEMOLE
Cemento e Calce idraulica — Quadrelli di Cemento
Acqua di Rohitsch-Sauerbrunn

Stabilimento Elettrotecnico
TOMMASINI & NAVARRA
fondato nel 1872
specialmente autorizzato dalla Luogotenenza per impianti di
Luce elettrica, Telefoni, Parafulmini, Sonerie
e apparati elettrici d'ogni genere.
Massima sollecitudine e convenienza
Telefono N. 1636 — Via Gioachino Rossini 28

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste
„Da quando faccio uso giornaliero d'un bicchiere di Crema Marsala mi sento più giovane“. Così si esprimeva una Signora dell'alta Società.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente.

Antigelonico
infallibile 30 soldi
FARMACIA ROVIS - TRIESTE.

CINQUE
Biglietti Tabacchi Serbi
VINCITE PRINCIPALI
F.chi 100,000, 75,000 25,000
Prossima estrazione
al 15 Gennaio 1904
Prezzo per cassa Cor. 14.75 il biglietto
in 31 rate mensili da Corone 2.75.
Diritto esclusivo alle vincite dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni «*Neuer Wiener Mercur*» gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

Gratis riceverà un campione CAFFÈ TOSTATO
chi visiterà il DEPOSITO
Specialità Caffè
NATURALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
— con —
Unico Deposito Caffè tostato — Marca A. C.
ELIO CAMERINI
Via Acquedotto 20 Punto franco
Telefono 820
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Spedizioni in pacchi postali.

PER LA STAGIONE INVERNALE
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA UOMO
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso L. BERNARDINO Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco

La Cantina Vinicola di Luigi Dejak, Pola
premiata all'Esposizione internazionale dei luoghi di cura, Vienna 1903, col Diploma di onore, Croce d'onore e la Grande Medaglia d'oro, offre a mezzo del proprio rappresentante
Achille Farchi
Acquedotto N. 44 - Trieste - Telefono N. 376
VINI
delle proprie cantine di Rovigno e Canfanaro:
Moscato, vino bianco da pasto, nero da pasto, Terrano Canfanaro a cor. 56 in più, nonchè Opollo Lissa a cor. 66 ettolitro posto domicilio compratori, in fusti da 60 litri in più.

Guardarsi dalle contraffazioni
BIGLIARDI
Accessori di precisione
ST. MARTIN-PALISSON
Le più alte distinzioni in tutte le Esposizioni.
Parere del Prof. M. BATAILLE:
«Non è che con le sponde «St. Martin», in virtù della loro precisione, che io pervenni a far delle serie oltre i mille punti, mentre con altre non potei arrivare oltre le 100 carambole. Trovo che questo è uno splendido risultato.»
ESCLUSIVO DEPOSITO
Trieste, Giovanni Janz, Via del Bosco 20.
Bigliardi usati rimessi a nuovo, „Sistema Saint-Martin“ a prezzi d'occasione.
Guardarsi dalle contraffazioni

Liquore Godina
guarisce i
Reumatismi e la Gotta.
Preparato dai farmacisti R. & G. GODINA, Trieste (San Giacomo).
In vendita in tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Corone 2.—
Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette, verso rivalsa o previo invio di Corone 7.20.

te del comitato stradale e unanimi si dichiararono propensi all'esecuzione di tale utile urgente lavoro. Ebbene: dopo quasi cinque anni Buje aspetta ancora che si dia mano a quel lavoro dichiarato urgente.

Mi consta però positivamente che tanto dal Municipio di Verteneglio, quanto da quello di Umago vennero pubblicati avvisi coi quali tutti i comunisti sono invitati a notificare a protocollo tutti gli infortuni toccati loro su quella strada o che fossero toccati ad altri e già a quest'ora credo ne vennero denunciati oltre cinquanta.

— **Una mostruosità.** Oggi giunse al nostro Municipio una lettera della Navigazione generale italiana, Agenzia di Udine, diretta «All'I. R. (sic) Podestà di Umago» contenente una circolare. Ciò che sorprese non poco si è che unita alla circolare (italiana per fortuna!) si trovava una busta da lettera per la risposta, con l'indirizzo della Navigazione italiana... in islavo!

E questa mostruosità ci capita da Udine!

Da ROVIGNO.
(Tribunale circolare).

— **Calunnie.** Nella seduta che tenne la Rappresentanza comunale di Pinguente il giorno 8 giugno, su proposta dei rappresentanti Francesco Flego e Giovanni Zigante, veniva pronunciato lo sfratto dal Comune dell'avv. Antonio Sandrin, al quale si imputava dai proponenti di aver intascato 152 cor. dell'importo di 200 cor. che il Comitato stradale, di cui è presidente, gli metteva a disposizione per l'affitto della sua sede, e di condurre una vita famigliare non corretta. La decisione di sfratto non ebbe corso. L'avv. Sandrin querelò per lesione d'onore i due proponenti. Al dibattimento, che si tenne al Giudizio di Pinguente il giorno 31 luglio, risultò luminosamente provato che delle 200 cor. messegli a disposizione l'avv. Sandrin ne spendeva sole 72 all'anno per l'affitto della sede del Comitato, per l'illuminazione, per la calefazione e per il servizio, e risultò altresì provato che la sua vita famigliare è correttissima. Il giudice dichiarò i due accusati colpevoli e li condannò ciascuno a 100 cor. di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in corrispondente pena d'arresto. Contro la sentenza ricorsero tanto il querelante che i condannati. Il Tribunale oggi, giudicando sui ricorsi, dopo nuovi rilievi assunti a completazione del processo, accolse il ricorso dell'avv. Sandrin ed elevò la pena ai querelanti a 120 cor. per ciascuno. L'avv. Sandrin era difeso dall'avv. Bartoli: i due querelati dal dott. Cervar.

— **Una grossa multa diminuita.** Con sentenza del 9 novembre il Giudizio di Pola condannò a 1000 cor. di multa o a corrispondente pena d'arresto in caso d'inesigibilità, il sig. Carlo Kinhoffer di Pola, rappresentante della ditta Antonio Dreher, per avere il giorno 29 settembre a Pola raccontato nella bottega di Leopoldo Bernardis che presso quell'ufficio consorziale del dazio consumo avvenivano delle irregolarità in quanto si riferiva al ritiro della birra dalla Stazione ferroviaria, per modo che vagoni contenenti da 65 e 67 ettol. di birra venivano daziati come ne contenessero soli 60 e che aveva prove irrefragabili come autore di tali abusi fosse il querelante sig. Luigi Dejak. Il sig. Kinhoffer presentò ricorso contro la sentenza in punto colpa e pena. Oggi il Tribunale lo accolse in parte, riducendo la multa a cor. 70, commutabili, in caso d'inesigibilità, in 7 giorni d'arresto. Il signor Kinhoffer era patrocinato dall'avv. Vareton, il signor Dejak dal notaio dott. Felice Glezer.

La Corte era composta dal cons. Rode quale presidente, e dai cons. de Kümmerlin e dott. Devescovi e dall'agg. Orlic quali giudici.

Bizzarria.

Se a un preparato, fatto
Di cinque lettere
Una toglier ne sai
Ecco ad un tratto -
Vuoi tu scommettere? -
Che una lettera sola in mano avrai?

Spiegazione del giuoco precedente:
UGO—NOTTI. UGONOTTI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 677.15, Staatsbahn 674.—, Alpine 432.50, Lotti turchi 134.—. La borsa di Berlino chiude stazionaria. Credit 213.75 (214.10), Disconto 194.— (194.—), Italiana —.— (103.75). Parigi: Apertura dell'Italiana 102.30 poi sino 102.30. Chiusa francese 97.45 (97.45), Italiana 102.30 (102.30), Spagnuola 86.60 (86.60), Banche Ottomane 589.— (589.—), Rio Tinto 1260 (1258), Lotti turchi 129.50 (129.50).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 676.— a 679.—.

Listino. Napol. da $19.04^{1}/_{2}$ a $19.07^{1}/_{2}$, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.15 a 95.45, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.20 a 117.40, Rend. austr. carta 100.40 a 100.70, Rendita ungherese in Corone da 99.— a 99.25, Credit 677.— a 679.—, Italiana 101.75 a 102.25, Staatsbahn 673.— a 676.—, Lombarde 85.— a 87.—, Lotti turchi 133.— a 135.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 97.45, Rendita ital. 5% 103.30, Rendita spagnuola esterna 86.60, Azioni Banca ottomana 589.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 87.62, Cambio Londra 251.80 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.20, Rendita ungherese in oro 4% 100.30, Länderbank 492.—, Lotti turchi 129.50, Banca di Parigi 11.12, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1260. flacco

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolidati $87^{13}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $27^{1}/_{8}$, Rendita spagnuola $85^{7}/_{8}$, Italiana $101^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^{1}/_{2}$. Introiti della Banca 45000 calmo

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.90, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 13. (Chiusa). Santos good average per gennaio 35.75, per marzo 36.25, per maggio 37.—, per settembre 38.— sost.o

Amburgo 12. Rio ordinario loco 34—37, reale loco 38—41, buono loco 42—44.

Havre 13. Chiusa. Santos good average per gennaio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.50, per marzo a fr. 44.75, per maggio —.—.

Nuova York 13. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 20 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato staz.o Tenders in Dochets 8. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 27000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio $7^{16}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $7^{16}/_{100}$, Febbraio-Marzo $7^{15}/_{100}$, Marzo-Aprile $7^{14}/_{100}$, Aprile-maggio $7^{12}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{11}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{09}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{08}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{95}/_{100}$, Settembre-Ottobre —.—.

Cereali. *Londra* 13. Frumento future Market per gennaio $6.8^{1}/_{8}$, per marzo $6.8^{3}/_{8}$, per giugno $6.8^{3}/_{8}$. Formentone per febbraio —.—, per giugno —.—.

Metalli. *Londra* 13. Stagno Straits: Apert. $133^{3}/_{8}$. Chiusa $133^{3}/_{4}$. Rame Chile Bars good ord., brands. Apertura pronto $58^{1}/_{8}$, p. 3 mesi $57^{5}/_{8}$.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 22.—. calmo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 51.50, per febbraio 51.50, marzo-aprile 51.—, maggio-Agosto 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 15.10, per Febbraio 15.10, Marzo-Aprile 15.15, Marzo-Giugno 15.25. staz.o

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 21.35, Febbraio 21.40, Marzo-Aprile 21.50, Marzo-Giugno 21.45. fermo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, Febbraio 29.20, Marzo-Aprile 29.05, Marzo-Giugno 29.— fermo

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 42.50, Febbraio 42.50, Marzo-Aprile 43.—. Maggio-Agosto 43.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corrente $24.87^{1}/_{2}$, per febbraio 25.—— staz.o, per Maggio-Agosto $25.87^{1}/_{2}$, ottobre-gennaio $26.62^{1}/_{2}$, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 13. (Chiusa). Per gennaio 16.35, per febbraio 16.45, marzo 16.60, maggio 16.90, agosto 17.30, ottobre 17.55. staz.o

Londra 13. Java a scell. 9.3. Rappe greggio a sc. $8^{1}/_{8}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 gennaio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Segesta	14	Scaricazone
6	Cleopatra	14	Caricazione
6	Bohemia	21	Scaricazione
9	Maria Teresa	16	»
12 a			
12 b			
13 a			
13 b	Dorotea	16	»
14	Lodovica	15	»
17			
21	Austria	19	»
22			
24	Thraky	15	»
Molo I	Bar. Edm. Vay	16	Caricazione
»	Orjen	10	Scaricazione
Molo II			
»	Urania		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

FERDINANDO BLESSINGER

I. R. ufficiale di Posta e telegrafi i. p.

dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Luigia** nata **Ivanovich**, in unione agli assenti parenti, ne dà partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 14 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N, 40 di via Conti.

Trieste, li 13 Gennaio 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il present e serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario pubblicato ieri leggasi **Giovanni Vannoni** invece di Giovanni Wannoni.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazza, preferita tedesca, 16-17 anni, bell'aspetto, civile, forestiera, cameriera piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3947

CERCASI prontamente macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 3955

CERCASI garzona. Via Giustinelli N. 13, p. 3. 3984

CERCASI **cassiera già pratica per il dettaglio di un negozio ferramenta. Sub «Pratica» al Piccolo** 3992

CERCASI brava lavorante per lavoratorio biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4013

CERCANSI cuoca capace lavori domestici e cameriera, giovani, buoni attestati. Preferite tedesche. Indirizzo Piccolo. 3801

CERCASI abile lavoratrice macchina Singer. Indirizzo al Piccolo. 4225

CERCASI comptoirista con bella calligrafia e perfetta conoscenza italiano e tedesco, e dattilografia, abile stenografo. Dirigere offerte sub «A. I.» fermo posta centrale. 4177

CERCASI donna di servizio abile lavori cucina. Indirizzo al Piccolo. 4112

CERCASI prontamente abile piazzista, clientela privata. Indirizzo Piccolo. 4115

CERCASI ragazza prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 4228

CERCANSI lavoranti e mezzi lavoranti legatori di libri. Indirizzo al Piccolo. 4209

CERCASI abile domestica, di bella presenza, che sappia cucinare. Via S. Giovanni 16, II piano. 4218

CERCASI prontamente prestaservizi per due giorni la settimana. Lazzaretto vecchio 41, II, sinistra. 4220

CERCASI mezzo lavorante pasticcere, paga corone 30, costo. Indirizzo Piccolo. 4223

CERCASI giovane cuoca per lavori domestici. Fabio Severo 28, II; dalle 8-11. 4247

CERCASI garzona per stiratrice. Acquedotto 26, V. 4102

CERCANSI: abile apparecchiatrice calzolaia, un abile lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 4104

CERCASI apprendista elettrotecnico. Indirizzo al Piccolo. 4155

CERCANSI prestaservizi per due ore e servetta per coniugi. Indirizzo Piccolo. 4160

CERCASI donna prestaservizi. Via Sette Fontane N. 23, II. 4163

CERCASI donna servizi alcune ore alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 4170

CERCASI garzona principiante sarta donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 4184

CERCASI domestica, non troppo giovane, che sappia bene cucinare, buona paga. Barcola, Villa Marchini. 4186

CERCASI ragazzo per scrittoio, preferito conoscenza sloveno. Indirizzo Piccolo. 4188

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via S. Sebastiano I, 4, portinaio. 4190

CERCASI brava domestica, possibilmente tedesca. Rossetti 13, porta 5. 4124

CERCASI prontamente garzona stiratrice, con paga. Via Porta N. 5. 4192

CERCASI prontamente per signora sola brava servetta. S. Nicolò 13. 4130

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via Ghiaccera N. 6. 4132

CERCASI prontamente cuoca capace lavori domestici, con buoni attestati, per piccola famiglia, paga 28 corone. Indirizzo al Piccolo. 4142

CERCASI domestica famigliare; cedesi linea telefonica pressi centrale. Indirizzo Piccolo. 4144

CERCANSI garzone stiratrici. Via Lorenzo Gatteri 54. 4148

CERCASI ragazzo per negozio orefice. Indirizzo al Piccolo. 4151

CERCASI nei pressi della Stazione ferroviaria Meridionale, bella stanza con costo per signore giovane tedesco. Offerte sub «Südbahn 1000» al Piccolo. 4157

STIRATRICE cerca garzona. Via dell'Angolo 2, angolo via S. Sebastiano. 4193

RAGAZZI e mezzo lavorante pasticcere cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4202

BONNE tedesca che parli italiano, cercasi prontamente. Via Fontanone 5, secondo. 4229

RAGAZZO bandaio cercasi, paga buona; nonchè mezzo lavorante. Valdirivo 13. 4233

CONTABILE perfetto, corrispondente tedesco, italiano, cercasi verso buona rimunerazione. Indirizzo Piccolo. 4247

CALZOLAI da uomo e donna cercansi prontamente. De Rossi, Barriera. 4210

COMPTOIRISTA capace, con diversi anni pratica, trova pronto collocamento con buono stipendio. Chiedesi conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Casella 222» posta principale Trieste. 4034

300 corone mensili chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche. Scrivere subito «Pennellypes e C.», Milano. 4070

DOMESTICA cercasi. Via Montecucco 1 A. 4074

OREFICE giovane, abile, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3913

PRESTASERVIZI viene cercata. Indirizzo al Piccolo. 4245

SIGNORE con ragazzo cerca domestica capace dirigersi da sola nei lavori casalini. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 4110

VEDOVO con bambina tre anni cerca giovane bonne, educata. Scrivere sub «E. S.» al Piccolo. 4156

CAMERIERA a giornata cercasi. Richiedonsi buoni attestati. Via Stazione 8, primo. 4199

CERCASI prontamente giovanotto 15-17 anni quale praticante in primaria casa commerciale. — Offerte sub «Prontamente 396» al Piccolo. 4133

CERCO ragazzo per studio fotografico, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4154

DISTINTA signora tedesca condurrebbe passeggio bambina parlando tedesco. - Offerte «Spazieren» al Piccolo. 4137

OFFRONSI agenti commestibili, coloniali. Rivolgersi Lonzar, Caffè Rossi. 4162

SIGNORA vedova, di buonissima famiglia, conosce francese, greco, italiano, offresi quale dama di compagnia, anche direttrice presso famiglia distinta. Gentili offerte sub «Compagnia» al Piccolo. 4197

GIOVANE conosce bene italiano, tedesco, sloveno, cerca occupazione quale corrispondente alla mattina oppure dopopranzo. Offerte «Laborioso 20» Piccolo. 4168

GIOVANE tedesco con lunga pratica commerciale, perfetto corrispondente tedesco, stenografo, contabile, bilancista, buonissime cognizioni italiano, offresi. Offerte «Indipendente» Piccolo. 4161

MEZZA lavorante sarta bianco cerca occupazione pronta. Gentili offerte sub «Malaga» Piccolo. 4150

UOMO con buone referenze cerca posto riscuotitore o piazzista. Indirizzo Piccolo. 4196

TRENTENNE, corrispondente italiano, tedesco e contabile, versatissimo nel ramo marittimo, con ottime referenze, cerca posto qui o fuori. Offerte sub «K.» Piccolo. 4222

IMPIEGATO tedesco, stenografo, cerca occupazione pel dopopranzo. Sub «Stenograph» Piccolo. 4207

RAGAZZETTA quindicenne, che parla italiano, tedesco, offresi quale venditrice oppure scrittoio. Gentili offerte «Subito» Piccolo. 4118

GIOVANE con buoni attestati cerca posto come facchino vini oppure in altro genere. Offerte «Facchino» Piccolo. 4117

GIOVANE offresi studio avvocato, scrittoio ecc., principio senza paga. Offerte «Giovane» Piccolo. 4116

GIOVANOTTO robusto, buonissimi attestati, dispone 200 corone cauzione, offresi facchino, fatturino, custode. Indirizzo Piccolo. 4100

PERSONA onesta desidererebbe occuparsi presso qualche scrittoio. Offrirebbe cauzione, esigenze minime. Indirizzo Piccolo. 3971

RAGAZZA orfana cerca lavoro famiglie per rammendare biancheria. Indirizzo Piccolo. 3948

CAMERIERA offresi per tutta la giornata. Offerte al Piccolo sub «B. 341». 4164

ISTRUZIONE

BERLITZ **School - Dodici professori delle diverse nazionalità - Quattrocento allievi effettivi - Lezioni particolari qualunque ora - Classi otto allievi per qualunque lingua, corone otto mensili. S. Nicolò 32.** 3631

CERNE' (Corso 39) conversazione, corrispondenza tedesca, italiana. Fiorini duesei mensili. 3244

GIOVANE triestino insegna a tedeschi, lingua, letteratura, corrispondenza commerciale italiana. Offerte sub «Triestino» Piccolo. 4121

SIGNORINA tedesca, parlando italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte, conduce passeggio. Indirizzo Piccolo. 4103

SIGNORINA forestiera dà lezioni conversazione tedesco, 20 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 4159

PIANOFORTE lezioni impartisce provetta maestra, discrete pretese. Indirizzo Piccolo. 3863

MAESTRA piano impartisce lezioni modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3818

SCUOLA autorizzata di disegno, taglio, misura e lavoro con perfezione vestiti e biancheria. A. Novak, via S. Lazzaro 7, I. 3217

QUADRIGLIE, Lancieri. Memoriale, comandi, istruzione. Maestro D'Aquino. - Vendibile centesimi 40 presso Stabilimento Schmidl. 4215

ADULTI! Stasera ore 8.30 istruzione danza. Chiozza 7. 4165

SIGNORINE! Signori. Oggi alle ore 6.30 istruzione danza, iscrizione giornalmente Chiozza 7. Pietro Modugno. 4165

AFFITTANZE

CERCASI in subaffittanza parte di scrittoio. Offerte sub «Scrittoio 105» Piccolo. 4003

CERCASI quartiere due, tre stanze, prezzo circa 700-800 corone. Offerte «Febbraio 226» Posta restante. 9546

CERCASI **stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. — Offerte sub «T. R. 25» all'amministrazione del Piccolo.** 4075

UOMO solo cerca 1. febbraio camerino vuoto, nei pressi via Belvedere. Offerte «Solo» al Piccolo. 4246

CERCASI Punto franco piccolo magazzino oppure parte magazzino. Indirizzo Piccolo. 4174

CERCASI stanza vuota uso scrittoio, posizione centrica, ingresso libero, contratto annuale. Offerte «Serio» al Piccolo. 4122

CERCASI per agosto appartamento 6 camere e cucina. Offerte sub «Elio» Piccolo. 4101

CERCASI per febbraio quartiere 6 stanze, comfort moderno, con o senza giardino, oppure villa in vicinanza della Meridionale. Rivolgersi via Rossetti 44. 4108

CERCANSI per buona famiglia due camere, camerino, cucina, oppure tre camere, cucina, città. Offerte «Tranquillità assoluta» Piccolo. 4187

DISTINTA signorina cerca stanza e costo presso distinta famiglia, centro. Offerte «S. L.» al Piccolo. 4166

CERCASI stanza vuota, ingresso libero, nei pressi del Giardino Pubblico. Offerte sub «Puntuale» Piccolo. 4195

CERCASI stanzino nuoto, una finestra, davanti, eventualmente costo. Offerte sub «Quieto» fermo posta. 4205

AFFITTASI prontamente stanza due letti. Via Carlo Ghega 2, quinto. 4203

AFFITTASI prontamente camera, costo. Acquedotto 39, II piano, porta 8. 4128

AFFITTASI stanzetta chiara, ammobiliata, 6 mensili. Rivolgersi S. Caterina 4, primo. 4243

AFFITTASI camerino vuoto a signorina. Valdirivo 14, III, porta 9. 4206

AFFITTASI stanza ammobiliata, comodo cucina, presso signora sola. Rivolgersi via Nuova 47, negozio dirimpetto appalto. 4181

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, centro, eventualmente costo. Stadion 13, III. 4219

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero. Madonnina 8, III. 4239

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Bachi N. 3, III piano. 4106

AFFITTASI bellissima, grande stanza ammobiliata con due letti, stufa, per uno o due signori, anche ragazzi, volendo costo. Via Nuova 19, III. 4099

AFFITTANSI prontamente via Armeni, secondo piano, tre camere, camerino, anticamera, cucina flor. 360 compreso gas scale, acqua, tassa. Informazioni presso Primaria agenzia Zannutel, autorizzata in affittanze, avente la propria cancelleria S. Spiridione N. 7 (ex N. 3), telefono 1047. 4149

AFFITTANSI diversi quartieri di due, tre, quattro, cinque stanze cucina. Indirizzo Piccolo. 3778

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via S. Lucia 2, II, sinistra. 3590

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente con costo. Carradori 16, IV, destra. 3980

AFFITTASI bella stanza ammobiliata in casa dirimpetto al Giardino Pubblico. - Via Cologna 2, I, porta 5. 3975

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluse donne, uno o due amici. Via Ireneo 5, I. Rivolgersi portinaia. 4065

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Piazza Nuova N. 2. 4081

AFFITTANSI vicino Stazione Meridionale bella stanza e stanzino ammobiliati. Indirizzo Piccolo. 3473

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, vuota, ingresso libero. Piazza Ospitale 5, III, destra. 4134

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, con o senza costo. Via Giulia 27, terzo. 4137

AFFITTASI bel camerino ammobiliato. - Barriera 12, IV, porta 14. 4158

AFFITTANSI due stanze vuote, vista sulla Piazza della Borsa; N. 7, IV piano. 4169

AFFITTASI stanza ammobiliata presso civile famiglia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4184

AFFITTASI fiorini 24, stanza ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 4176

AFFITTASI a persona seria stanza ammobiliata, elegantissima, grande, fiorini 12; altra appresso fiorini 10, stufa, gas, Tintore primo. Indirizzo Piccolo. 4180

CEDESI affitto-vendita, causa malattia, negozio, rendita garantita fior. 5. Trattative Caffè Fabris ogni giorno 3-4; domandare banco Grigio. 4125

DA affittare cameretta ammobiliata. San Lazzaro 6, IV. 4152

DA affittare cameretta e camerino ammobiliati, ingresso libero. Barriera 16, II. 4183

DA affittare un quartiere parchettato con due camere, un camerino e con un piccolo orto. Indirizzo al Piccolo. 4178

SUBAFFITTASI elegante quartierino due stanze, camerino, cucina, cantina, pel 24 febbraio. Venderebbersi anche mobili nuovi. Galileo Galilei 3, piepiano, destra. 4147

STANZA vuota, davanti, comodità cucina, affittasi fiorini 7. Michelangelo 7, IV. 4194

STANZETTA vuota, libera, isolata, anche fuori centro, affittanza bimestrale, cercasi. Sub «Carletto» Piccolo. 4126

PRONTAMENTE affittasi camera bene ammobiliata, con stufa. Geppa 10, secondo. 4140

BELLA stanza, ingresso libero, splendida vista mare, affitterebbesi. Indirizzo Piccolo. 4171

UNA stanza ammobiliata da affittare. Via S. Lazzaro N. 11, II piano. 4138

DA affittare via Nuova 27, III, sei elegantissime camere ammobiliate, tutte arredate a nuovo. prezzi miti; raccomandabili per signori forestieri. 3312

CAMPAGNA vicinanza Boschetto affittansi prontamente tre, quattro stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 3985

DA affittare bella stanza vuota presso distinta famiglia a signora o signorina. - Lazzaretto vecchio 25, IV. sinistra. 3994

VILLINO vuoto sette stanze affittasi fior. 500. S. Vito 5. 4204

SPLENDIDE botteghe uso commestibili, salumeria, appalto, cartoleria, ecc. affittansi prontamente sotto il nuovo palazzo di via Farneto 30, ottime condizioni. Informazioni via Paduina 8, Polacco. 4123

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI macchina buona da cucire a mano Singer, usata. Rivolgersi deposito uova, Piazza Ponterosso 5. 3993

CERCASI decreto osteria per il suburbio. Rivolgersi via Valdirivo 23, deposito birra. 4073

ACQUISTA armi, sparherds, bilancie decimali, mobili, stufe. Beccherie 22 Fano. 9538

TORCHI o presse per fabbrica paste cercansi. Offerte presso «R. du Ban», Annunziata 6. 3868

ACQUISTEREBBERSI mobili eleganti usati, da scrittoio. Offerte indicazione oggetti, prezzo «Giappone» al Piccolo.

ACQUISTEREI orecchini brillanti, bianchi spiritosi oppure pietre sciolte uguali. Indirizzo Piccolo. 4238

ACQUISTANSI mobili negozio, bilancie decimali, carrettine. Rivolgersi Chiozza 33, commestibili. 4211

CERCASI perfetta macchina cucire a mano. Offerte dettagliate sub «Sarta» al Piccolo. 4119

CERCASI ringhiera di ferro usata, lunga metri 75. Offerte sub «Ringhiera» Cormons. 4236

DA vendere sparherd e lavamano. Foscolo 30, II, porta 15. 4191

VENDONSI: sparherd, mantello donna e lavamano. Indirizzo Piccolo. 4172

VENDESI paletot uomo flor. 6. Via Teatro 1, porta 30. 4153

VENDONSI: macchina Wilson, Singer mano, mandolino, mantiglione, lampada. Via Petronio 5, III. 4145

VENDONSI: lavamano moderno due persone, altri mobili; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4143

VENDONSI: cappotto, soprabito, buono stato. Via Conti N. 20, I piano, porta 7. 4131

VENDONSI occasione lavamano, specchio, manubri ginnastica, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4129

VENDONSI: canapè uso galleria, specchio cristallo, etagèr, materassi e altri mobili. Via di Torre bianca 10, III, porta 7. 4135

VENDONSI prezzi occasione lettiere, armadi, chiffoniers, sgabelli, attaccapanni andito, macchina cucire, specchi, quadri. Toro 3, pianoterra. 4214

VENDONSI: bonjour, gilet, berrette, macchina Singer, libri. Indirizzo al Piccolo. 4226

VENDONSI: velocipede americano, macchina elettrica per ammalati, busta anatomia. Indirizzo al Piccolo. 4109

VENDESI motore a gas due cavalli, in ottimo stato, attualmente in funzione. Indirizzo al Piccolo. 4068

VENDESI o affittasi osteria, centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 29. 3718

VENDONSI due splendidi lampadari di bronzo dorato per gas ed elettricità, nonchè una cassaforte N. 6. Kron, via Cassa risparmio. 3773

VENDESI a Vipacco casa in buonissimo stato, composta cinque stanze, due cucine, stanzino per servitù. Indirizzo Piccolo. 3798

VENDONSI particolarmente letti suste, materassi, chiffonier, divano, lampada, etager, tavolo, tappeti grandi, violino, terraglie, moccichino vero merlo Bruxelles, vetrina grande. Squero nuovo 4, secondo. 4127

OCCASIONE vendonsi orecchini corallo-oro antichi, saponi profumati, due magnifici letti ferro dorati. Agenzia Riborgo 35, primo. 4173

VENDO realità campagna, casa, circa metà prezzo, più fondo in città per fabbricare, forno, osteria, latteria, caffè. Zanier, Caffè Goldoni. 4139

CASETTA 12 locali, corte, rendita 600, vendesi 5000; altra casa rendita 1200 vendesi 12.000 saldo prezzo 5000 rendono 6000. Fondo di fabbrica klafter 500, altro 150 klafter. Indirizzo Piccolo. 4175

MASCHERA due belli, eleganti vestiti vendonsi buon prezzo. Santorio 2, IV, (ex Tintore). 4221

CAUSA partenza vendonsi: canapè, poltrone elegantissime (seta peluche) prezzo basso. Via Scuole Israelitiche 1, primo. 4237

CAUSA partenza vendo botteghino avviatissimo; rende corone 5 giornalmente. Indirizzo Piccolo. 3804

LETTO completo, bagno nuovo zinco per semicupi, bellissimo etagèr tre piani, quadri, vendonsi. Silvio Pellico 10, porta 6. 4232

LATTERIA e salumeria vendonsi prontamente. Via Cassa risparmio 3. 4224

STUFA grande di ferro, per uso magazzino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4244

PIANINO corde incrociate, voce magnifica, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4241

PIANOFORTE cortissimo, massimo ordine, altro ancora vendonsi. Chiozza 16, primo. 4227

PIANINO nero, bellissimo, massimo ordine, cessazione studio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4120

FALEGNAME vende per occasione bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate. Cecilia 14. 3858

QUADRI sacri antichi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3813

GIARDINI campagne si concimano adesso, vendesi il concime centesimi 20 al chilogramma. Casa Agricola Huber e C., via Madonnina 7. 3514

CAUSA **prossimo sgombero vendesi col 65 p. c. di ribasso mantelli, cappottini, figari e confezioni, esistenti nell'ex nuovo negozio Piazza Borsa 3.** 4213

CASA nuova, esente imposte, rendita 10%, vendesi saldo prezzo 12.000, rendono 2600 netti. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo, 10.30 alla 1.30. 4175

CEDESI in seconda lettura: «Illustrazione italiana», «Scena illustrata», «Pasquino», «Domenica del Corriere», «Corriere della Sera», «Tribuna», «Tribuna illustrata», «Illustrazione francese», «Chronique Amusante», «Illustrirte Zeitung», «Fliegende Blätter», «Kikeriki», «Extrablatt», «Neue Freie Presse». Caffè Bizantino. 4146

DIVERSI

APRILE. Per schiarimenti, desidero parlarvi; attenderò sabato 5.30 dove antecedentemente scrittovi; va bene? Salutovi. 4182

TUA. Sei forse ammalata o non vuoi più vedermi. Ti supplico, concedimi ancora un abboccamento, non per distoglierti, non ne ho più il coraggio, dall'idea più volte espressami, ma per darmi l'occasione di scolparmi non volendo lasciarti quell'impressione triste sul conto mio chè non ho avuto altra colpa che quella di amarti. 4179

TRAVIATA del perdono mille grazie, credo sleale mio comportamento, però suggerito ebbe motivo. 4141

SORRENTO. Fiducioso vederti attendoti infallibilmente. Tesoro!! 4098

MAESTRI Cantori. Semper Ave. 23. Tout le bien que je Vous souhaite. 4234

CINE ostinato X. 4113

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete. Tanti saluti affettuosi. Addio. 4235

RAGAZZA buonissima famiglia, intelligente, desidera contrarre matrimonio con giovane distinto, buona posizione. Offerte «Gutherzig 30» posta Giardino. 3989

6000 corone cercansi, buon interesse, affare lucrosissimo. Scrivere «Lucroso» Piccolo. 4256

CERCO 300 corone verso solida garanzia. Offerte «Sicuro» al Piccolo. 4217

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

ADRIANA Lecouvreur libretto cor. 1; spartito pianoforte cor. 10; spartito canto cor. 20; fantasie grande assortimento. Negozio musica Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 4095

VINO **d'Istria delle proprie cantine di Parenzo, ottima qualità per famiglia a centesimi 60 al litro. Per osti e trattori prezzo da convenirsi. Andrea Rocco Chiozza N. 11.** 4107

LEGA. Per il ballo della «Lega» noleggiansi, ricco assortimento, elegantissimi domino e costumi, specialità modelli in pizzo, damasco, raso, seta, velluto, surah, taffetà, faille, garza, prezzi mitissimi. Acquedotto 59, primo. 4105

SIGNORINA con chiarissima calligrafia assumerebbe lavori di copiatura in casa propria. Gentili offerte sub «Esattezza» al Piccolo. 4200

ECONOME, dame, damigelle di compagnia, bonnes, istitutrici, cameriere, cassiere, venditrici, cuoche, serve, servitori prontamente per Trieste ed estero. Prima Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 4198

GRANDE arrivo pollame dalla Stiria. Via Boschetto N. 22. 4135

MODISTA esperta confeziona cappelli ultimo figurino. Via Acquedotto 1, terzo. 4411

BONNES, cameriere, cuoche, domestiche trovano pronto collocamento. Agenzia Fontanone 16. 9549

CERCO diverse cameriere restaurant, Istria, Dalmazia, sottocuoca trattoria, cuoche, domestiche, cameriere, bambinaie, cassiera caffè. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 4208

CAPACISSIMA sarta offresi casa e fuori, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4231

PALETONCINI signora fior. 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 10.50 in poi; neri stoffa e zibellino 10.50, 12.50, 14.50 in poi. Jess, Barriera 15. 4201

MACCHINE da cucire qualunque sistema ripara con garanzia meccanico Piazza S. Caterina. 3939

CARTOLINE anno greco, parlanti, uccelli, mistero, cioccolata, automatiche, confettini, candelette, intagliate mano. Soltanto Stadion 5. 3765

NUOVO arrivo grande assortimento tappeti turchi presso Ibrahim Abdil Zaade, Palazzo Lloyd. 3644

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale da I. W. Dann, via Zonta 3. 3136

DINDIETTE soldi 80 chilogramma, poulards, capponi, galline, pollastri. Via Nuova 20. 4063

VINO rinomatissimo di Dingac, raccomandato da facoltà mediche, genuino, si può avere nel primo deposito locale in via Donota N. 7, all'ingrosso e bottiglie. 4011

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9499

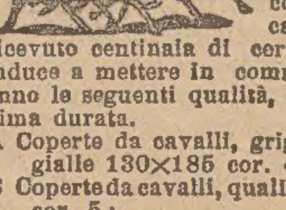
PRESERVATIVI grande assortimento veri francesi ed americani, spedizioni ovunque, speciale riparto, entrata riservata portone sinistra al N. 4 del Corso. Gàl, Trieste. 4167

Suolette igieniche d'asbesto
Suolette di feltro e pelliccia
Suolette di sughero
Pomate inglesi e americane per calzature di Box Kalf, Lacca, Chevreau e colorate
Patina Fernolendt.
Spighette in tutti i colori.
Calzoleria Mödling
CORSO 29

PAPIER WLINSI

Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie, PARIGI, 31, rue de Seine.

Importante per possessori di cavalli.



Il notevole successo, consegnito da anni presso economi, proprietari, agricoltori, con le mie coperte da strapazzo da cavalli, per le quali ho ricevuto centinaia di certificati di elogio, mi induce a mettere in commercio anche questo anno le seguenti qualità, grosse, di lunghissima durata.

A Coperte da cavalli, grige, con bordure rossegialle 130×185 cor. 4;
B Coperte da cavalli, qualità eccellente 145×190 cor. 5;
C Coperte da letto di flanella, morbide, 200×150 cor. 7; il paio cor. 12:
D Coperte di lana per carrozza 150×200 cor. 7.50

Spedizione verso rivalsa.

M. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse N. 4

FILIALE della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA
in Trieste

Sede Centrale a **Vienna**, Sede a **Londra**, Filiali ad **Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz** e **Trautenau.**

Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute

Accetta versamenti

in BANCONOTE	$2^{3}/_{4}$%	con preavviso di	8 giorni
	3 %	» »	30 »
in NAPOLEONI	2 %	» »	30 »
	$2^{1}/_{4}$%	» »	3 mesi
	$2^{1}/_{2}$%	» »	6 »

In BANCOGIRO. BANCONOTE $2^{3}/_{4}$% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.

Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.

Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese**, su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di tagliandi e titoli estratti ecc. verso modica provvigione.

Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.

Quale corrispondente del Banco di Napoli, è autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.

Aperture di credito a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian-Bank**, 31 Lombard Street); a **Parigi**, Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.

Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.

Antecipazioni sopra valori e warrants, a condizioni da convenirsi.

Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.

Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso dei rispettivi tagliandi franco di provvigione.

Locazione di scrigni («safes»), alle condizioni seguenti:

per 1 anno cor. 30.— per 6 mesi cor. 20.—
» 3 mesi » 12.— » 1 mese » 6.—

Crediti daziari a condizioni da convenirsi

La Sartoria
— di —
GIOACCHINO DE SALVATORE
SI È TRASLOCATA
in piazza della Borsa N. 10, primo piano

Il devotissimo proprietario si pregia inoltre d'avvertire la sua Spettabile clientela e lo Spett. Pubblico che ha rifornito il Deposito di

Stoffe delle primarie case francesi, inglesi e nazionali

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite e male di gola, raccomandabilissime le

PASTIGLIE DI CODEINA

Speciale preparazione della

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE.